

Regolamento regionale 12 ottobre 2022, n. 10.

“Regolamento regionale di organizzazione e funzionamento in materia di risorse umane, strumentali e finanziarie, di ordinamento contabile e di procedure di pagamento dell’Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)”

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto l'articolo 56 dello Statuto che disciplina la potestà regolamentare;
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell’iter procedimentale per l’emanazione dei regolamenti regionali);
vista la legge regionale 21 maggio 2021, n. 3 “Istituzione dell’Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)”;
vista la delibera della Giunta regionale n. 337 del 28 giugno 2022;
considerato che il Consiglio regionale non si è pronunciato nel termine di cui al comma 2 dell’articolo 56 dello Statuto

Emana

il seguente Regolamento:

Titolo I

Disposizioni generali

Capo I

Oggetto e definizioni

Art. 1

Oggetto e definizioni

1. Il presente regolamento, in attuazione dell’articolo 2, commi 2 e 3, della legge regionale 21 maggio 2021, n. 3, recante “Istituzione dell’Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)”, e degli articoli 7, comma 1, e 9, commi 1 e 5, dello Statuto di AGEAC detta disposizioni in materia di risorse umane, strumentali, e finanziarie dell’Agenzia, di ordinamento contabile della medesima, nonché sulla gestione finanziaria e di bilancio e sulle procedure di pagamento della stessa in qualità di organismo pagatore.

2. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

- a) legge istitutiva, la legge regionale 21 maggio 2021, n. 3 “Istituzione dell’Agenzia regionale

- per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)”;
b) Agenzia, l’Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC);
c) Statuto, lo Statuto dell’Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 413 del 28 settembre 2021;
d) Agea, l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

Capo II

Principi e criteri generali di amministrazione, gestione e funzionamento

Art. 2

Principi e criteri generali di amministrazione, gestione e funzionamento

1. L’Agenzia esercita le funzioni previste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento.
2. Nell’esercizio delle proprie funzioni e attività, l’Agenzia si conforma ai seguenti principi e criteri e ad ogni altro previsto dalla vigente normativa europea, nazionale o regionale relativamente alla funzione o attività considerata, garantendo altresì il rispetto e l’osservanza dei requisiti richiesti per l’esercizio delle funzioni di organismo pagatore:
 - a) separazione delle funzioni di amministrazione da quelle di controllo;
 - b) separazione della gestione dei fondi ed aiuti europei dalle gestioni di fondi nazionali o regionali in conformità alla normativa di riferimento;
 - c) funzionalità e strumentalità dell’organizzazione alle esigenze delle attività e dei servizi gestiti ed al conseguimento degli scopi istituzionali;
 - d) efficienza ed efficacia, interna ed esterna, ed economicità;
 - e) pubblicità e trasparenza;
 - f) imparzialità;
 - g) semplificazione amministrativa e dei rapporti con l’utenza;
 - h) informatizzazione e digitalizzazione;
 - i) trasparenza, economicità ed efficienza nell’erogazione dei servizi e nel sistema dei pagamenti;
 - l) idoneità delle procedure amministrative, contabili, di controllo esterno e di monitoraggio, anche rispetto all’individuazione di frodi ed alla tutela degli interessi finanziari dell’Unione europea;
 - m) efficienza, sicurezza e riservatezza nella gestione e trattamento dei dati;
 - n) equilibrio di bilancio e sana gestione finanziaria.

Titolo II

Disposizioni in materia di organizzazione e di personale

Art. 3

Organi

1. Sono organi dell’Agenzia, ai sensi dell’articolo 4 della legge istitutiva, il Direttore e il Revisore dei conti, che esercitano i compiti loro attribuiti dalla legge istitutiva e dallo Statuto, in conformità alle relative previsioni ed agli atti normativi adottati in attuazione degli stessi, nel rispetto della vigente normativa di riferimento.

2. Al conferimento degli incarichi di cui al comma 1 secondo quanto previsto dalla legge istitutiva e dallo Statuto si procede con idonea procedura nel rispetto della legislazione vigente.
3. Alle disposizioni attuative della legge istitutiva, dello Statuto e dal presente regolamento in materia di organizzazione e funzionamento degli organi di cui al comma 1, l'Agenzia provvede con il regolamento di cui all'articolo 8.

Art. 4

Criteri e principi di organizzazione del personale

1. L'organizzazione strutturale e funzionale del personale dell'Agenzia, ai sensi delle previsioni contenute nella legge istitutiva e nello Statuto e coerentemente con la vigente normativa nazionale e regionale di riferimento, assicura il rispetto dei principi e dei criteri previsti dalla disciplina eurounitaria per l'esercizio delle funzioni di organismo pagatore e degli adempimenti connessi ed è improntata a criteri di efficienza ed efficacia, nonché di funzionalità e strumentalità rispetto alle funzioni ed alle attività svolte, al fine del conseguimento, nell'ambito di una razionale e sana gestione finanziaria, dei propri scopi istituzionali e di un'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi e del sistema dei pagamenti.
2. Ai fini di cui al comma 1, l'organizzazione dell'Agenzia si informa ai seguenti principi:
 - a) segregazione delle funzioni;
 - b) ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi;
 - c) separazione delle funzioni di autorizzazione e controllo, di esecuzione, di contabilizzazione degli aiuti e di controllo interno;
 - d) articolazione delle strutture per funzioni omogenee e per centri di imputazione delle responsabilità;
 - e) collegamento ed integrazione delle attività delle strutture, nel rispetto della separazione delle responsabilità, di comunicazione interna ed esterna e di interconnessione mediante sistemi informativi automatizzati, al fine di migliorare la qualità, l'economicità e la trasparenza dell'attività amministrativa e di potenziare i supporti conoscitivi per l'adozione delle decisioni;
 - f) determinazione, per ciascun tipo di procedimento, della struttura organizzativa competente e del responsabile del procedimento;
 - g) collaborazione e responsabilità del personale nel raggiungimento dei risultati;
 - h) flessibilità nella organizzazione delle strutture e nella gestione delle risorse umane;
 - i) armonizzazione degli orari di servizio, di apertura degli uffici e di lavoro con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione europea;
 - l) chiarezza e trasparenza nella gestione amministrativa e pubblicità degli atti e dei procedimenti, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e sicurezza nel trattamento dei dati posti dall'ordinamento.
3. L'organizzazione dell'Agenzia costituisce strumento finalizzato al conseguimento degli obiettivi propri della medesima e si articola in due livelli:
 - a) atti di macro-organizzazione, costituiti dalla definizione delle strutture organizzative di livello dirigenziale o dalle modifiche alle medesime;
 - b) atti di micro-organizzazione, rappresentati dalla determinazione degli assetti organizzativi interni alle strutture di cui alla lettera a).

Art. 5

Struttura organizzativa

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 3, e nel rispetto della dotazione organica di cui all'articolo 6, la struttura organizzativa dell'Agenzia si articola in servizi operativi (SO) e unità organizzative (UO).
2. I servizi operativi (SO) sono le strutture di livello dirigenziale mentre le unità organizzative (UO) sono strutture di livello non dirigenziale.
3. Il regolamento di cui all'articolo 8, nel rispetto delle previsioni della legge istitutiva, statutarie, e del presente regolamento, nonché della normativa europea, nazionale e regionale applicabile, individua le strutture di cui al comma 1, definendone l'organizzazione ed il funzionamento, ivi inclusi i rapporti di dipendenza funzionale, le funzioni, le competenze, con le relative declaratorie.

Art. 6

Dotazione organica

1. La dotazione organica definisce il contingente di personale, appartenente all'area dirigenziale e all'area non dirigenziale, dell'Agenzia ed è definita in modo da assicurare, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, risorse umane congrue ed adeguate all'esecuzione delle operazioni e per i differenti livelli operativi dell'Agenzia.
2. La dotazione organica è approvata dalla Giunta regionale, su proposta del Direttore dell'Agenzia.
3. Il Direttore, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, e nel rispetto delle previsioni della legge istitutiva, dello Statuto e del presente regolamento nonché della normativa vigente, può adottare successive variazioni alla dotazione organica che non comportino nuovi o maggiori oneri rispetto alla dotazione approvata dalla Giunta regionale ai sensi del comma 2, e non costituenti atti di macroorganizzazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a). Le variazioni di cui al presente comma sono adottate dal Direttore dell'Agenzia sentita la Direzione generale politiche agricole, alimentari e forestali, che provvede al raccordo con le Direzioni generali competenti per materia.
4. Fuori dai casi di cui al comma 3, per le variazioni alla dotazione organica dell'Agenzia si procede ai sensi del comma 2.
5. Alla copertura dell'organico dell'Agenzia si provvede con le modalità previste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7

Conferimento di incarichi e responsabilità

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 3, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale o di assegnazione delle relative funzioni, nonché le funzioni relative alle Unità organizzative sono disciplinati, nel rispetto delle previsioni della legge istitutiva, dello Statuto, del presente regolamento e della vigente normativa di riferimento nazionale e regionale, con le modalità e le procedure stabilite nel regolamento di cui all'articolo 8, nell'ambito della dotazione organica di cui all'articolo 6 e delle risorse finanziarie dell'Agenzia.

Art. 8

Regolamento interno di organizzazione e funzionamento

1. Il regolamento interno di organizzazione e funzionamento:
 - a) individua le strutture di cui all'articolo 5, comma 1, definendone l'organizzazione ed il funzionamento, ivi inclusi i rapporti di dipendenza funzionale, le funzioni, le competenze, con le

relative declaratorie, nel rispetto della normativa vigente e, in relazione alle funzioni di organismo pagatore, in conformità alla disciplina eurounitaria e statale di riferimento, assicurando il rispetto dei requisiti ivi prescritti ed, in particolare, una assegnazione conforme alle funzioni di autorizzazione e controllo, di esecuzione e di contabilizzazione;

b) disciplina l'organizzazione e il funzionamento degli organi dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 3, comma 3;

c) disciplina il conferimento degli incarichi e delle funzioni di cui all'articolo 7;

d) disciplina la gestione del personale dell'Agenzia, definendo altresì le modalità di direzione e di assunzione delle decisioni in materia di personale in conformità alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai principi e alle disposizioni del Codice civile, per quanto compatibili, e alla contrattazione collettiva del comparto Regioni – Autonomie locali;

e) prevede un sistema di valutazione delle prestazioni organizzative e individuali in coerenza con la normativa eurounitaria e con i principi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e, ove compatibile, con il sistema di valorizzazione del personale e di valutazione dei risultati di cui agli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12.

2. Il regolamento di cui al comma 1 è adottato, nel rispetto delle previsioni statutarie e di legge, nonché del presente regolamento, dal Direttore dell'Agenzia, sentita la Direzione generale politiche agricole, alimentari e forestali, che provvede al raccordo con le Direzioni generali competenti per materia.

3. In sede di prima applicazione, il regolamento di cui al comma 1 è adottato contestualmente all'adozione della proposta di dotazione organica, da sottoporre all'approvazione della Giunta, ai sensi dell'articolo 6, comma 2.

Art. 9

Formazione ed aggiornamento del personale

1. L'Agenzia assicura e favorisce la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione professionale del personale impiegato, al fine, in particolare, di implementare le competenze sulle procedure amministrative, contabili, di pagamento, di controllo e di monitoraggio, nell'ottica della prevenzione e dell'individuazione di frodi e irregolarità e dell'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza delle funzioni svolte e dei servizi erogati.

2. L'Agenzia definisce le attività di formazione ed aggiornamento del personale impiegato, assicurando, in particolare, il rispetto dei requisiti e dei criteri previsti per l'esercizio delle funzioni di organismo pagatore.

3. Per le attività di formazione ed aggiornamento definite ai sensi del presente articolo, l'Agenzia può avvalersi, ricorrendone i presupposti e nei casi previsti dalla vigente normativa regionale, delle attività formative previste nel Piano annuale di formazione della Giunta regionale.

Titolo III

Disposizioni in materia di patrimonio, e di gestione economica e finanziaria

Capo I

Patrimonio e disposizioni comuni

Art. 10

Patrimonio, inventario e beni strumentali

1. L'Agenzia, per l'esercizio delle proprie funzioni, dispone, anche ai sensi di quanto previsto dal comma 5, di beni mobili ed immobili.
2. I beni dell'Agenzia si distinguono secondo le norme di contabilità pubblica vigenti e sono regolati conformemente alle medesime. I beni sono valutati secondo le norme del Codice civile e conformemente ai criteri di iscrizione e valutazione ai sensi del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011.
3. L'inventario costituisce la principale fonte descrittiva e valutativa dello Stato patrimoniale.
4. Le disposizioni relative alla formazione, tenuta, aggiornamento, valorizzazione dei beni, e ad ogni ulteriore aspetto dell'inventario sono adottate con apposito atto del Direttore dell'Agenzia ovvero nell'ambito del regolamento interno di cui all'articolo 13, comma 1, in conformità alla normativa vigente di riferimento ed al presente regolamento, sentita la Direzione generale politiche agricole, alimentari e forestali, che provvede al raccordo con le Direzioni generali competenti per materia.
5. Coerentemente a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, dello Statuto, sono assegnati all'Agenzia, anche su proposta della medesima, i beni mobili o immobili di proprietà regionale funzionali all'esercizio delle sue funzioni. I relativi atti di assegnazione, adottati nel rispetto della normativa vigente, dispongono anche in merito alle modalità di assegnazione.
6. L'Agenzia si può avvalere, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, delle sedi della Regione Campania di Roma e di Bruxelles.
7. Nell'amministrazione dei beni, l'Agenzia osserva le disposizioni in materia previste dalla normativa vigente e dal presente regolamento. Per i beni appartenenti al patrimonio regionale o di altri Enti si osservano altresì le disposizioni eventualmente impartite dagli Enti medesimi.

Art. 11

Entrate ed autonomia contabile e patrimoniale

1. L'Agenzia, per l'esercizio delle funzioni attribuitele, dispone delle entrate previste dalla legge istitutiva, dalle disposizioni statutarie e dalla normativa di riferimento e di autonomia contabile e patrimoniale, nel rispetto delle prescrizioni previste dalle medesime e dal presente regolamento. Le risorse destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuti europei non sono considerate entrate proprie e costituiscono patrimonio distinto da quello dell'Agenzia.
2. Le risorse assegnate all'Agenzia dalla Regione Campania, quale contributo per il funzionamento, sono utilizzate unicamente per lo svolgimento delle finalità di cui alla legge istitutiva ed allo Statuto, nel rispetto della normativa vigente in materia di amministrazione e contabilità.
3. Per le risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri enti, pubblici e privati, che non siano vincolate a specifiche destinazioni, l'Agenzia provvede all'autonoma allocazione a bilancio, nel rispetto della normativa vigente e del presente regolamento.

Art. 12

Gestione finanziaria e patrimoniale e sistema contabile

1. L'Agenzia, per il proprio funzionamento, coerentemente con le previsioni della legge istitutiva, statutarie e del presente regolamento, adotta una gestione finanziaria e contabile conforme alla vigente normativa europea, statale e regionale di riferimento, ivi incluse le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii., ed i principi della programmazione ai fini

dell'ordinamento contabile regionale di cui alla legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37 e al Regolamento di Contabilità regionale 7 giugno 2018, n. 5 e ss. mm. e ii.

2. L'Agenzia provvede alla tenuta di un sistema di contabilità per il funzionamento istituzionale, distinto da quello di organismo pagatore.

3. L'Agenzia assicura il controllo di regolarità contabile ed il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dal presente regolamento.

Capo II

Ordinamento contabile dell'Agenzia

Art. 13

Ordinamento contabile

1. Fermo quanto previsto al Capo III con riferimento all'Organismo Pagatore, l'ordinamento contabile dell'Agenzia, ivi incluse le fasi di gestione contabile delle entrate e della spesa, conformemente a quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, sono disciplinate nel rispetto dei principi e delle disposizioni del presente regolamento. A tale fine, l'Agenzia può adottare apposito regolamento, sentita la Direzione generale politiche agricole, alimentari e forestali, in raccordo con la Direzione generale competente per materia.

2. Il sistema contabile dell'Agenzia garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e rileva le operazioni comportanti, per ciascuna unità elementare di entrata e di spesa, movimenti finanziari in termini di cassa e di competenza a fronte dei relativi stanziamenti del bilancio di previsione, nonché la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e da pagare in conto della gestione residui. Essa è funzionale alla determinazione della consistenza finale del conto di cassa, dell'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi e del risultato contabile di gestione e di amministrazione;

b) della contabilità economico-patrimoniale, ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico - patrimoniale.

3. Al fine del raccordo tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale, l'Agenzia adotta un piano dei conti integrato, articolato in piano finanziario, economico e patrimoniale. Il piano dei conti integrato è funzionale, in particolare:

a) al consolidamento ed al monitoraggio dei conti pubblici, sia tra le diverse amministrazioni pubbliche, sia con il sistema europeo dei conti nazionali;

b) ad evidenziare le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali ed alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Ogni atto gestionale genera una transazione elementare; ad ogni transazione elementare è attribuita una codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili e di movimentare il piano dei conti integrato.

4. Il quarto livello di articolazione del piano finanziario rappresenta il livello minimo obbligatorio, ai fini del raccordo con i capitoli.

5. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

6. Coerentemente alle previsioni della legge istitutiva e dello Statuto e nel rispetto della vigente normativa di riferimento, gli strumenti per la programmazione finanziaria e di bilancio sono:

a) il bilancio di previsione;

b) la nota integrativa al bilancio di previsione;

c) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

7. Il documento di consuntivazione finanziaria è il rendiconto generale. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene attraverso il rendiconto medesimo.

8. Tutti gli atti ed i documenti contabili che realizzano le fasi gestionali delle entrate e delle spese contengono:

- a) gli elementi che ne consentono l'identificazione univoca e l'ordinamento progressivo;
- b) la data di emissione e la sottoscrizione nel rispetto della normativa vigente;
- c) gli estremi degli atti e documenti che ne costituiscono il presupposto procedimentale ed i necessari riferimenti al bilancio di previsione annuale.

Art. 14

Bilancio di previsione

1. Il bilancio di previsione finanziario è redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 con un arco temporale di riferimento di tre esercizi finanziari e rappresenta contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio, compreso nel triennio di riferimento, con la relativa distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi di spesa, in coerenza con i documenti di programmazione dell'Agenzia.

2. Il bilancio è strutturato nel rispetto del modello di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 del medesimo decreto legislativo ed ha come contenuto:

- a) per il primo esercizio, le previsioni espresse in termini di competenza e cassa;
- b) per gli esercizi successivi del triennio di riferimento, le previsioni espresse nei soli termini di competenza.

3. Le previsioni di bilancio sono definite in coerenza con i principi generali di cui all'allegato n. 1 del decreto legislativo n. 118 del 2011 ed in particolare con il principio n. 16 della competenza finanziaria e con il principio contabile applicato di contabilità finanziaria. Nelle relative articolazioni sono indicati:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- b) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese di cui si autorizza l'impegno nell'esercizio a cui il bilancio si riferisce;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento per l'esercizio cui il bilancio si riferisce, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

4. Tra le entrate o le spese è iscritto il saldo finanziario positivo o negativo presunto alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce. Tra le entrate è iscritto l'ammontare presunto della giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce.

5. Il totale delle spese di cui è autorizzato l'impegno nell'esercizio di competenza deve coincidere con il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso del medesimo esercizio; il totale dei pagamenti autorizzati non può essere superiore al totale delle entrate di cui si prevede la riscossione sommato alla presunta giacenza iniziale di cassa.

6. Il bilancio è accompagnato dai seguenti atti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa;
- f) la relazione del revisore dei conti.

7. Il bilancio è adottato dal Direttore dell'Agenzia e sottoposto alla Giunta regionale, completo degli atti di cui al comma 6, per l'approvazione entro il 31 dicembre di ciascun anno.

8. La Giunta Regionale, nel caso in cui rinvii il bilancio di previsione annuale adottato dal Direttore, può autorizzare l'esercizio provvisorio. In tal caso, l'Agenzia, nelle more dell'approvazione del bilancio e fatte salve eventuali determinazioni adottate dalla Giunta regionale, è autorizzata a gestire il bilancio in via provvisoria, per un periodo massimo di 4 mesi, secondo i principi di cui all'articolo 43 del decreto legislativo n. 118 del 2011. Nel caso in cui la Giunta non autorizzi l'esercizio provvisorio, all'Agenzia è consentita esclusivamente la gestione provvisoria nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato e può assumere obbligazioni esclusivamente se le stesse, cumulativamente o alternativamente, derivano da provvedimenti giurisdizionali, sono tassativamente regolate dalla legge, sono volte ad evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Agenzia.

9. Qualora la situazione economico-finanziaria dell'Agenzia lo richieda, ed in ogni caso almeno una volta entro il 30 giugno di ogni esercizio, il Direttore dell'Agenzia provvede alla verifica degli equilibri di bilancio, le cui risultanze sono trasmesse, entro i successivi 5 giorni, al Revisore dei conti.

Art. 15

Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e bilancio finanziario gestionale

1. Il Direttore dell'Agenzia, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione da parte della Giunta regionale, approva il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione annuale e pluriennale attraverso il quale ripartisce le tipologie di entrata in categorie ed i programmi di spesa in macro aggregati.
2. Il Direttore dell'Agenzia, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione annuale e pluriennale, approva il bilancio finanziario gestionale di cui al comma 3.
3. Il bilancio finanziario gestionale declina in capitoli di entrata e di spesa le scelte operate in sede di bilancio di previsione annuale e pluriennale e attribuisce a ciascuna struttura amministrativa dell'Agenzia le risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi assegnati a conclusione dell'intero processo di programmazione e di bilancio di previsione.
4. Il bilancio finanziario gestionale è elaborato in termini di previsioni di capitoli di entrate e di spesa ai fini della gestione e della rendicontazione.

Art. 16

Rendiconto generale

1. Il rendiconto generale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale ed è strutturato nel rispetto del modello di cui all'Allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011.

2. Nel rendiconto generale sono esposte le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la stessa struttura classificatoria adottata per il bilancio di previsione ed è accertato il risultato finanziario.

3. Al rendiconto generale sono in ogni caso allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- m) la relazione sulla gestione dell'Agenzia redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

4. Fermo quanto previsto dal comma 5, il rendiconto generale è adottato dal Direttore dell'Agenzia entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce, e sottoposto alla Giunta regionale, corredato del parere e della relazione accompagnatoria contenente giudizi e valutazioni circa la regolarità gestionale e delle risultanze finanziarie da parte del Revisore dei conti e degli allegati di cui al comma 3, per l'approvazione e la successiva trasmissione al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

5. Prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto generale, l'Agenzia provvede al riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con apposito atto dell'Agenzia cui sono allegati gli elenchi contenenti gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da reimputare e da eliminare. Sulla base delle verifiche effettuate dai responsabili delle singole strutture amministrative aventi titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa, l'Agenzia predispone l'atto di riaccertamento ordinario dei residui e la connessa variazione di bilancio, che sono trasmesse, entro 5 giorni dall'adozione, alla Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali.

Art. 17

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, l'Agenzia adotta il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011. Il piano, entro 5 giorni dall'adozione, è trasmesso alla Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, che provvede alla tempestiva comunicazione alla Direzione generale competente per materia.

Art. 18

Variazioni del bilancio di previsione

1. Il bilancio di previsione può, nel corso dell'esercizio, subire variazioni di competenza e di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni sono adottate nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011 dal Direttore dell'Agenzia e trasmesse alla Giunta regionale per l'approvazione.
2. In deroga al comma 1, al fine di consentire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate al funzionamento dell'Agenzia, il Direttore della medesima è autorizzato ad apportare, ove necessario, con proprio atto, le opportune variazioni compensative agli stanziamenti di competenza e di cassa fra i capitoli di entrata appartenenti allo stesso Titolo, Tipologia e Categoria e fra capitoli di spesa appartenenti alla stessa Missione, Programma, Titolo e Macro aggregato nel rispetto degli equilibri economici e finanziari di bilancio, provvedendo alla trasmissione, entro 5 giorni dalla relativa adozione, alla Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, che provvede alla tempestiva comunicazione alla Direzione generale competente per materia.
3. Nessuna variazione al bilancio può essere approvata dalla Giunta regionale dopo il 30 novembre dell'anno cui il bilancio stesso si riferisce, fatta salva:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata di cui all'articolo 51, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - b) fuori dai casi di cui alla lettera a), l'istituzione di tipologie di entrata con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) le variazioni del fondo pluriennale vincolato;
 - d) le variazioni necessarie per consentire la reimputazione di obbligazioni già assunte agli esercizi in cui sono esigibili;
 - e) i prelievi dai fondi di riserva per le spese obbligatorie, per le spese impreviste, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione;
 - f) le variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, delle obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - g) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui all'articolo 51, comma 2, lettera d), del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - h) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.
4. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere corredate dal prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118 del 2011, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:
 - a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;
 - b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

Art. 19

Assestamento di bilancio

1. La variazione di assestamento di bilancio è finalizzata all'attuazione della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.
2. La variazione di assestamento è determinata dal direttore dell'Agenzia ed approvata dalla Giunta Regionale entro il 31 luglio di ciascun anno.

3. Alla variazione di assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicate:

- a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;
- b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;
- c) le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilità del ricorso all'indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla conformità dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere.

Art. 20

Fondi di riserva

1. Nel bilancio sono iscritti, previa autorizzazione della Giunta regionale:

- a) nella parte corrente, un fondo di riserva per spese obbligatorie, per far fronte ad eventuali deficienze negli stanziamenti di spesa del bilancio aventi carattere obbligatorio o correlati all'accertamento e la riscossione di entrate, come rinvenibili dall'elenco di cui all'articolo 48, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- b) nella parte corrente, un fondo di riserva per spese impreviste, per far fronte ad eventuali deficienze negli stanziamenti di bilancio diverse da quelle di cui alla lettera a) e che non costituiscano impegno con carattere di continuità ovvero un principio di spesa continuativa;
- c) un fondo di riserva per autorizzazioni di cassa, per far fronte ad eventuali deficienze negli stanziamenti di cassa.

2. L'utilizzo dei fondi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 avviene mediante storno e iscrizione degli importi necessari con atto del Direttore dell'Agenzia, da comunicare nei successivi 5 giorni al Revisore dei conti, ed il loro ammontare è determinato in misura non superiore al 5% del totale delle spese correnti libere previste nel bilancio.

3. L'utilizzo del fondo di cui alla lettera c) del comma 1 avviene mediante storno e iscrizione degli importi necessari per la sola cassa nei rispettivi capitoli di spesa mediante atto del Direttore, da comunicare nei successivi 5 giorni al Revisore dei conti, ed il suo ammontare è determinato entro il limite massimo di 1/12 dell'ammontare complessivo dei pagamenti autorizzati nell'esercizio di riferimento.

Art. 21

Fasi di gestione delle entrate

1. Le fasi di gestione dell'entrata sono:

- a) l'accertamento;
- b) la riscossione;
- c) il versamento.

2. L'accertamento dell'entrata costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, vengono verificati:

- a) la ragione del credito;
- b) la sussistenza di idoneo titolo giuridico che giustifica il credito;
- c) il soggetto debitore;
- d) l'ammontare del credito;
- e) la relativa scadenza nell'anno;

f) l'imputazione al bilancio.

3. L'accertamento dell'entrata deve rispettare il principio della competenza finanziaria potenziata, in base al quale il diritto di credito è registrato nelle scritture contabili quando nasce l'obbligazione certa liquida ed esigibile ed è imputato nell'esercizio in cui viene a scadenza.

4. Non può darsi luogo all'accertamento qualora manchi anche uno solo degli elementi essenziali di cui al comma 2. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate il cui diritto di credito non venga a scadenza nel medesimo esercizio finanziario.

5. Ai fini della correlata registrazione in contabilità economico patrimoniale, gli atti di accertamento dell'entrata devono obbligatoriamente riportare:

a) il V livello della transazione elementare corrispondente alla specifica tipologia e categoria di entrata, come individuato nel vigente Piano dei conti integrato degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali;

b) la competenza economica del ricavo/provento, espressa in termini d'intervallo di tempo, secondo le modalità indicate nell'allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011.

6. La riscossione delle entrate consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente ed è effettuata secondo le modalità di cui all'articolo 54 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

7. La riscossione delle entrate è disposta a mezzo di ordinativo di incasso, fatto pervenire al tesoriere nelle forme e nei tempi previsti dalla convenzione di tesoreria, anche nei casi in cui l'entrata non dia luogo ad effettivi movimenti di cassa.

8. L'ordinativo di incasso contiene i seguenti elementi:

a) l'indicazione del debitore;

b) l'ammontare della somma da riscuotere;

c) la causale;

d) l'indicazione del titolo e della tipologia, distintamente per residui o competenza;

e) la codifica di bilancio;

f) il numero progressivo;

g) l'esercizio finanziario e la data di emissione;

h) la codifica SIOPE;

i) i codici della transazione elementare.

9. Gli ordinativi di incasso e le relative distinte sono sottoscritti, anche con firma digitale, dal Responsabile della struttura amministrativa deputata al Servizio Contabilità generale e Bilancio e Contabilizzazione e dal Direttore, e sono trasmessi al tesoriere che provvede alle operazioni contabili di competenza.

10. Le riscossioni effettuate dal tesoriere, anche in assenza degli ordinativi di incasso di cui ai commi 8 e 9, sono comunicate all'Agenzia che provvede alla relativa regolarizzazione mediante emissione della reversale a copertura entro i termini previsti per la resa del conto da parte del tesoriere.

11. È vietata l'imputazione provvisoria degli incassi in attesa di regolarizzazione alle partite di giro.

12. Gli ordinativi di incasso non riscossi entro il termine dell'esercizio vengono incassati con le modalità previste dal punto 3.4 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011 imputandole a capitoli di entrata appositamente indicati per le riscossioni di fine anno.

13. Il versamento costituisce l'ultima fase dell'entrata e consiste nel trasferimento delle somme rimosse nelle casse dell'Agenzia entro i termini previsti dalla convenzione con il tesoriere.

14. Gli incaricati della riscossione, interni ed esterni, versano al tesoriere le somme rimosse nei

termini e nei modi fissati dalle disposizioni vigenti e da eventuali accordi convenzionali.

15. Ai fini della registrazione in contabilità economico-patrimoniale, gli atti che dispongono l'incasso di un'entrata riportano obbligatoriamente i medesimi elementi coerenti con quelli registrati in fase di accertamento.

Art. 22

Residui attivi

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenuti tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente creditore della relativa entrata esigibile nell'esercizio.
3. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni e concorrono a determinare il risultato della gestione.
4. Ai fini della predisposizione del rendiconto generale si verifica il permanere dei requisiti essenziali per il mantenimento, in tutto o in parte, dei residui attivi nel conto del bilancio sulla base di idonei titoli giuridici e degli atti che individuano l'ente quale creditore delle relative somme e la corretta imputazione a bilancio in funzione della esigibilità delle obbligazioni giuridiche sottostanti. Dell'esito di tale verifica si dà atto mediante apposito atto di riaccertamento ordinario dei residui, il quale indica:
 - a) i residui attivi confermati per un importo uguale, maggiore o inferiore a quello previsto;
 - b) i residui attivi da eliminare per inesigibilità, dubbia esigibilità o insussistenza, indicando le motivazioni;
 - c) i residui attivi da reimputare in quanto corrispondenti ad obbligazioni non scadute al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, con indicazione dell'esercizio di scadenza.
5. È vietato il mantenimento nel conto del bilancio dei residui attivi che non possiedono gli elementi costitutivi dell'accertamento e di quelli per i quali, nel relativo esercizio, l'obbligazione non sia esigibile.

Art. 23

Fasi di gestione della spesa

1. Le fasi di gestione della spesa sono:
 - a) l'impegno;
 - b) la liquidazione;
 - c) l'ordinazione;
 - d) il pagamento.
2. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata certa, liquida ed esigibile, sono determinati ed individuati i seguenti elementi costitutivi:
 - a) la somma da pagare;
 - b) il soggetto creditore;
 - c) la ragione del debito;
 - d) la scadenza del debito;
 - e) il vincolo costituito sulle previsioni di bilancio;
 - f) gli esercizi di imputazione della spesa in ragione della scadenza delle obbligazioni;

g) il programma dei relativi pagamenti.

3. Ciascuna determinazione di impegno, oltre agli elementi essenziali indicati al comma 2, indica:

a) il V livello del codice del Piano dei conti finanziario;

b) la natura ricorrente o non ricorrente della spesa;

c) la presenza di eventuali vincoli di destinazione;

d) le fonti di finanziamento e la eventuale costituzione del fondo pluriennale vincolato;

4. Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.

5. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni giuridiche sono esigibili.

6. L'impegno è giuridicamente perfezionato a seguito dell'attestazione della copertura finanziaria per effetto della registrazione contabile del vincolo agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni risultano esigibili. In carenza di tale attestazione ovvero registrazione, i relativi provvedimenti non sono esecutivi.

7. Gli impegni pluriennali conseguenti ad obbligazioni perfezionate che estendono i loro effetti in più esercizi possono essere assunti solo se espressamente previsti nei rispettivi esercizi e comunque nei limiti degli stanziamenti di competenza.

8. La liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.

9. La liquidazione è una registrazione contabile effettuata quando l'obbligazione diviene effettivamente esigibile, a seguito dell'acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore e a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.

10. Ai fini della registrazione in contabilità economico patrimoniale, gli atti che dispongono la liquidazione di una spesa riportano obbligatoriamente i medesimi elementi coerenti con quelli registrati in fase di impegno.

11. L'ordinazione è la fase intermedia tra la liquidazione della spesa e la materiale erogazione della somma di denaro da parte del tesoriere e consiste nella disposizione impartita al medesimo, attraverso il mandato di pagamento, di provvedere al pagamento ad un soggetto specificato.

12. I mandati di pagamento sono sottoscritti dal Responsabile della struttura amministrativa deputata al Servizio Contabilità generale e Bilancio e Contabilizzazione e dal Direttore e sono trasmessi al tesoriere che provvede alle operazioni contabili di competenza.

13. Ogni mandato di pagamento contiene i seguenti elementi:

a) il numero progressivo del mandato per esercizio finanziario;

b) la data di emissione;

c) l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa;

d) la codifica di bilancio;

e) l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA;

- f) l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore;
- g) la causale e gli estremi dell'atto esecutivo che legittima l'erogazione della spesa;
- h) le eventuali modalità agevolative di pagamento se richieste dal creditore;
- i) il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti;
- l) la codifica SIOPE;
- m) i codici della transazione elementare;
- n) l'identificazione delle spese non soggette al controllo dei dodicesimi, in caso di esercizio provvisorio.

14. Il tesoriere effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento, e da altri obblighi di legge, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento. Entro trenta giorni l'Agenzia emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione, imputandolo contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato il pagamento, anche se la relativa comunicazione è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo.

15. È vietata l'imputazione provvisoria dei pagamenti in attesa di regolarizzazione alle partite di giro.

16. I mandati di pagamento non pagati entro il termine dell'esercizio sono commutati dal tesoriere, nelle forme e nelle modalità previste dalla legge, al fine di rendere possibile al 31 dicembre di ciascun anno la parificazione dei mandati emessi dall'ente con quelli pagati dal tesoriere.

17. Il pagamento è la fase conclusiva del procedimento di spesa attraverso la quale il tesoriere dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento effettuando i controlli di capienza dei rispettivi interventi stanziati nel bilancio con le modalità indicate nei mandati stessi e nel rispetto delle norme regolamentari e della convenzione di tesoreria.

Art. 24

Residui passivi

1. L'impegno di spesa si considera validamente assunto in presenza di un rapporto obbligatorio, giuridicamente perfezionatosi entro il termine dell'esercizio, avente i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità, che grava l'Agenzia di una obbligazione pecuniaria imputata agli esercizi in cui la stessa viene a scadere e che potrà produrre nell'esercizio il pagamento di somme oppure la formazione di un debito da estinguere.

2. L'impegno di cui al comma 1 costituisce vincolo sugli stanziamenti di bilancio e, se non pagato entro il termine dell'esercizio, determina la formazione del residuo passivo, salvi i casi di impegni esigibili su annualità successive a quelle in corso.

3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

4. Ai fini della predisposizione del rendiconto generale si verifica il permanere dei requisiti essenziali per il mantenimento, in tutto o in parte, dei residui passivi nel conto del bilancio sulla base di idonei titoli giuridici e degli atti che individuano l'ente quale debitore delle relative somme e la corretta imputazione a bilancio in funzione della esigibilità delle obbligazioni giuridiche sottostanti. Dell'esito di tale verifica si dà atto mediante apposito atto di riaccertamento ordinario dei residui, il quale indica:

- a) i residui passivi mantenuti per un importo uguale o inferiore a quello previsto, in quanto esigibili entro il termine dell'esercizio e liquidabili;
- b) i residui passivi da eliminare, indicando le motivazioni;

c) i residui passivi da reimputare in quanto corrispondenti ad obbligazioni non scadute al 31 dicembre dell'esercizio, con indicazione dell'esercizio di scadenza.

5. È vietato il mantenimento nel conto del bilancio dei residui passivi che non possiedono gli elementi costitutivi dell'impegno e di quelli per i quali, nel relativo esercizio, l'obbligazione non sia esigibile.

6. È fatto divieto di liquidare e pagare in conto residui somme per le quali nel medesimo esercizio non sia venuta a scadere la relativa obbligazione giuridica.

Art. 25

Risultato di amministrazione

1. Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario.

2. In sede di adozione del bilancio di previsione è determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.

3. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'Agenzia è considerata in disavanzo di amministrazione.

4. L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 42, comma 1, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e l'eventuale disavanzo di amministrazione presunto accertato ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 42 sono applicati al bilancio di previsione dell'esercizio successivo secondo le modalità previste dallo stesso articolo 42, commi 12 e 14.

5. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzata con atto di variazione di bilancio, per le finalità indicate all'articolo 42 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e nell'ordine di priorità indicate al comma 6 del medesimo articolo 42.

6. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

7. Se il bilancio di previsione impiega quote del risultato di amministrazione presunto si applica quanto disposto dall'articolo 42 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dall'allegato 4/2 al decreto medesimo.

Art. 26

Tesoriere e servizi di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria è affidato all'Istituto tesoriere nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano la funzione creditizia e la sorveglianza sulle aziende di credito ed è regolato dalle medesime, oltre che dalla convenzione stipulata tra le parti.

2. Il tesoriere provvede agli adempimenti previsti dalla legge e dalla convenzione, ivi inclusi la custodia e l'amministrazione dei titoli pubblici e privati di proprietà dell'Agenzia.

3. Il tesoriere cura la tenuta di una contabilità atta a rilevare cronologicamente i movimenti attivi e passivi di cassa e di tutta la documentazione che si rende necessaria ai fini di una chiara rilevazione contabile delle operazioni di tesoreria.
4. La contabilità di tesoreria deve permettere di rilevare le giacenze di liquidità distinte tra fondi non vincolati e fondi con vincolo di specifica destinazione, evidenziando per questi ultimi la dinamica delle singole componenti vincolate di cassa.
5. L'Agenzia, per particolari servizi, può avvalersi di conti correnti postali di cui traente è il tesoriere.
6. Con deliberazione della Giunta regionale l'Agenzia può essere autorizzata a contrarre anticipazioni di cassa entro i limiti e nelle ipotesi previste dall'articolo 69, comma 9-bis, del decreto legislativo n. 118 del 2011. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione con il tesoriere.

Art. 27

Sistema di contabilità economico patrimoniale

1. Al fine di prevedere un sistema contabile integrato in grado di fornire le informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali per migliorare la fruibilità delle stesse per i cittadini, l'Agenzia adotta, accanto al sistema di contabilità finanziaria, la contabilità generale economico-patrimoniale quale sistema di rilevazione dei fatti gestionali, conformando la propria gestione ai principi contabili generali del decreto legislativo n. 118 del 2011 ed ai principi e alle norme del codice civile.
2. I documenti derivanti dal sistema contabile economico patrimoniale che concorrono alla formazione del bilancio di rendicontazione dell'Agenzia sono:
 - a) il conto economico;
 - b) lo stato Patrimoniale;
 - c) la nota integrativa.
3. La contabilità economico-patrimoniale viene gestita attraverso il piano dei conti integrato che, partendo dalla contabilità finanziaria, consente di rilevare in maniera concomitante i fatti di gestione sotto gli aspetti economici e patrimoniali.
4. I componenti economici non rilevabili dalla contabilità finanziaria e patrimoniale sono registrati al verificarsi dell'evento che li ha determinati.
5. Ciascun costo, onere, ricavo, provento è imputato all'esercizio secondo il principio della competenza economica, così come previsto dai relativi principi contabili.
6. Gli elementi attivi e passivi del patrimonio vengono rilevati tramite la contabilità patrimoniale che consente la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione del bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura dell'esercizio.
7. Gli strumenti principali della contabilità patrimoniale sono:
 - a) le scritture economico-patrimoniali adottate in concomitanza con la contabilità finanziaria secondo il piano dei conti integrato;
 - b) gli inventari e scritture ad essi afferenti;
 - c) il registro dei crediti inesigibili o di dubbia esigibilità.
8. Per la gestione del patrimonio e le procedure di formazione e aggiornamento degli inventari si applicano le disposizioni contenute negli atti di cui all'articolo 10, comma 4.
9. Per le attività esercitate in regime d'impresa le scritture contabili sono opportunamente integrate con apposite registrazioni delle operazioni rilevanti ai fini I.V.A. Si osservano, a tale fine e per

quanto l'adempimento dei conseguenti obblighi fiscali a carico dell'Agenzia, le vigenti disposizioni in materia.

Art. 28

Conto economico del rendiconto generale

1. Il conto economico del rendiconto generale dell'Agenzia evidenzia le componenti positive e negative della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011.
2. Le valutazioni economiche, rilevate in contabilità in fase di assestamento, integrazione e rettifiche di fine esercizio per la determinazione effettiva delle componenti positive e negative che concorrono a conoscere il risultato economico della gestione, sono determinate nel rispetto della vigente normativa di riferimento, ivi inclusi i criteri di cui agli articoli 2426 e seguenti del Codice civile, e dei principi contabili generali.
3. La differenza tra le componenti positive e negative del conto economico determina, a seconda dei casi, avanzo, disavanzo o pareggio economico di esercizio.

Art. 29

Stato Patrimoniale

1. Lo stato patrimoniale, consistente nell'inventario finale di esercizio redatto annualmente e contenente le valutazioni economiche, finanziarie e patrimoniali di fine esercizio, rappresenta i risultati complessivi della gestione amministrativa di carattere finanziario, economico e patrimoniale.
2. Lo stato patrimoniale descrive tutte le attività, le passività ed il patrimonio netto dell'Agenzia ed individua la consistenza del patrimonio disponibile al 31 dicembre di ogni anno, nel rispetto dei principi contabili applicati della contabilità economico e patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e secondo gli schemi di cui all'allegato 10 al medesimo decreto.

Capo III

Funzioni, gestione finanziaria e contabile dell'Organismo pagatore

Art. 30

Principi generali di gestione finanziaria e contabile

1. L'Agenzia, nelle funzioni di Organismo Pagatore, coerentemente con le previsioni della legge istitutiva, statutarie e del presente regolamento, adotta un sistema di gestione finanziaria e contabile conforme alla vigente normativa di riferimento assicurando, con specifiche modalità organizzative e contabili, idonee modalità di gestione delle entrate e delle spese relative ai fondi ed agli aiuti europei, e di svolgimento delle relative funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti, applicando tutti i criteri necessari per garantire le condizioni di operatività previste dalla normativa vigente per l'Organismo Pagatore.

Articolo 31

Ordinamento contabile e procedure di pagamento

1. L'ordinamento contabile e le procedure di pagamento dell'Agenzia in qualità di organismo pagatore si conformano ai principi ed alle prescrizioni previste dalla vigente normativa di riferimento, anche con riferimento al Regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7

dicembre 2021, al Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, al Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, assicurando, in particolare:

- a) con riferimento alle spese ed alle entrate in qualità di organismo pagatore, la definizione analitica delle fasi di gestione delle entrate e delle spese, delle procedure e degli strumenti di programmazione e gestione finanziaria e di bilancio in piena aderenza ai requisiti ed alle caratteristiche richiesti dalla vigente normativa europea di riferimento;
- b) la definizione delle procedure operative riguardanti le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti nonché delle operazioni connesse a tali funzioni nel rispetto del principio di distinzione e separazione delle funzioni;
- c) la definizione analitica di tutte le operazioni di natura contabile connesse all'erogazione delle risorse europee nel rispetto del principio di distinzione dei singoli livelli di responsabilità;
- d) la funzione di registrazione dei fatti contabili e di raccordo delle operazioni attinenti alle fasi di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti, nel rispetto, in particolare, dell'allegato I, lett. A, del regolamento CE n. 885 del 21 giugno 2006;
- e) che le procedure contabili prevedano che le dichiarazioni mensili, trimestrali e annuali siano complete, esatte e presentate nei termini previsti e che eventuali errori e/o omissioni siano individuati e corretti mediante controlli e verifiche periodiche;
- f) l'idoneità e la conformità alle prescrizioni previste dalla normativa vigente dei sistemi informatici di gestione e la raccolta, registrazione e conservazione dei dati relativi a ciascuna domanda, procedura e operazione in formato elettronico attraverso appositi sistemi;
- g) la disponibilità presso l'Organismo pagatore dei documenti e delle informazioni relative all'autorizzazione, contabilizzazione e pagamento delle domande.

2. L'Agenzia, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e gestionale in qualità di organismo pagatore, provvede all'adozione di uno o più regolamenti interni ovvero di manuali procedimentali ai sensi dell'articolo 32, per la disciplina dell'ordinamento contabile e delle procedure di pagamento di cui al comma 1, nel rispetto del presente regolamento e della normativa vigente di riferimento, sentita la Direzione generale politiche agricole, alimentari e forestali, che provvede al raccordo con le Direzioni generali competenti per materia.

Art. 32

Manuali procedimentali

1. L'Agenzia, per l'esercizio delle proprie funzioni, e conformemente alla vigente normativa di riferimento, provvede all'adozione di manuali procedimentali, anche per singola funzione o tipologia di intervento, provvedendo in ogni caso a regolare:

- a) le procedure relative al ricevimento, all'archiviazione, alla registrazione ed al trattamento delle domande di pagamento, con descrizione analitica degli adempimenti istruttori relativi alle risorse europee gestite dall'Agenzia in qualità di organismo pagatore;
- b) l'elenco completo delle verifiche da effettuare, ivi compreso il modello di attestazione o checklist dei controlli effettuati;
- c) la tipologia, quantitativa e qualitativa, dei controlli da effettuare ed i criteri per la loro determinazione, con specifico riferimento ai controlli in loco per le misure connesse alla superficie ovvero ad animali ed a quelli per le misure non connesse alla superficie o agli animali, nonché ai controlli di condizionalità;
- d) le procedure per la gestione del fascicolo aziendale;
- e) le procedure e le modalità operative per la verifica ed il controllo delle attività eventualmente delegate ai Centri di Assistenza Agricola (CAA), con particolare riferimento ai requisiti delle

strutture operative dei medesimi per la tenuta del fascicolo aziendale;

f) le procedure operative riguardanti le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti;

g) le procedure relative alla gestione delle irregolarità rilevate, ai recuperi, ed all'irrogazione delle sanzioni, ai fini della tutela degli interessi dell'UE;

h) le procedure e le modalità operative per lo svolgimento delle attività di internal audit;

i) le procedure operative per la gestione delle attività di comunicazione e monitoraggio;

l) i soggetti responsabili per ogni funzione ovvero procedimento.

2. I manuali di cui al comma 1 possono essere rivisti in relazione ai risultati dei controlli effettuati e della relazione annuale presentata dalle strutture di controllo e dai soggetti convenzionati e, in ogni caso, sono tempestivamente aggiornati sulla base della normativa vigente di riferimento.

3. I manuali di cui al presente articolo sono adottati dal Direttore dell'Agenzia sentita la Direzione generale politiche agricole, alimentari e forestali, che provvede al raccordo con le Direzioni generali competenti per materia.

Art. 33

Delega di funzioni e convenzioni

1. L'Agenzia, in qualità di organismo pagatore, può avvalersi, previa stipula di apposite convenzioni ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 74 del 2018, della collaborazione dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) abilitati ai sensi della normativa vigente e può altresì stipulare, per lo svolgimento delle proprie funzioni ed attività, accordi e convenzioni con enti e organismi, nonché, ove necessario, con le strutture della Giunta regionale, nel rispetto della normativa unionale, statale e regionale di riferimento.

Art. 34

Controlli

1. L'Agenzia nell'esercizio delle funzioni assicura lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa vigente, da disciplinare in apposito regolamento interno o nell'ambito del regolamento di cui all'articolo 31, comma 2, ovvero con i manuali di cui all'articolo 32, assicurando in ogni caso le seguenti tipologie di controlli:

a) controllo amministrativo, volto a verificare le condizioni di ammissibilità delle domande e la correttezza tecnica e formale della documentazione allegata ad esse;

b) controllo oggettivo, volto ad accertare il rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti e dei premi sulla base di un campione definito, per ciascun intervento, sulla base della normativa eurounitaria, nazionale e regionale di riferimento;

c) controllo incrociato nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), volto a verificare i dati dichiarati dal richiedente tramite la domanda di contributo e la documentazione allegata con le informazioni contenute nel Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e in altre banche dati dell'amministrazione pubblica;

d) controllo interno, volto a verificare che le procedure adottate dall'organismo pagatore e dai soggetti delegati siano adeguate per garantire la conformità con la normativa eurounitaria, nazionale e regionale e che la contabilità sia accurata, completa e tempestiva;

e) controlli esterni previsti sulle attività di organismo pagatore, ivi inclusi quelli da parte dell'Unione Europea, di AGEA – Organismo di coordinamento, dall'autorità competente per il riconoscimento di organismo pagatore e dall'organismo di certificazione.

2. L'Agenzia predispone annualmente, conformemente alla normativa vigente, un calendario dei

controlli da effettuarsi presso i soggetti delegati.

Titolo IV Disposizioni transitorie e finali

Art. 35 Disposizioni transitorie e finali

1. I riferimenti a disposizioni di legge, di Statuto, ovvero a disposizioni normative comunque denominate, contenuti nel presente regolamento, si intendono automaticamente sostituiti dalle eventuali disposizioni sopravvenute sostitutive delle medesime. L'introduzione o l'aggiornamento di norme eurounitarie, nazionali, regionali o statutarie, e di principi contabili emanati ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 6 del decreto legislativo n. 118 del 2011, incompatibili con il presente regolamento, s'intendono automaticamente recepiti.
2. Per quanto non espressamente disposto dal presente regolamento e negli atti o regolamenti adottati dall'Agenzia si osservano le disposizioni eurounitarie, statali e regionali in materia.

Art. 36 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Proposta di regolamento ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Nicola Caputo
(Delibera di Giunta regionale n. 337 del 28 giugno 2022).

Acquisita dal Consiglio regionale in data 4 agosto 2022 con il n. 254 del registro generale ed assegnata alla I e VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto.

Regolamento emanato ai sensi del comma 2 dell'articolo 56 dello Statuto della Regione Campania.

Regolamento regionale 12 ottobre 2022, n. 11.

“Regolamento di attuazione della legge regionale 20 luglio 2021, n. 7 (Istituzione e disciplina del Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co.)”

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;

visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;

visto l'articolo 56 dello Statuto che disciplina la potestà regolamentare;

visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali);

vista la legge regionale 20 luglio 2021, n. 7 “Istituzione e disciplina del Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co.”;

vista la delibera della Giunta regionale n. 436 del 3 agosto 2022;

considerato che il Consiglio regionale non si è pronunciato nel termine di cui al comma 2 dell'articolo 56 dello Statuto

Emana

il seguente Regolamento:

Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 20 luglio 2021, n. 7 (Istituzione e disciplina del Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co.), di seguito denominata legge regionale, reca la disciplina di attuazione dell'articolo 3, in particolare dei commi 3 e 5, dell'articolo 4, in particolare dei commi 2 e 3, e dell'articolo 5, in particolare del comma 2, della legge regionale.

2. In conformità alla legge regionale, il presente regolamento promuove la conoscenza dei Comuni con prodotti De.Co., istituiti e disciplinati ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), è aperto ai produttori degli Stati membri dell'Unione europea, si basa sulla qualità obiettiva dei prodotti e, nel rispetto dell'articolo 117, comma 1, della Costituzione, assicura l'applicazione degli articoli 34, 35 e 36 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Art. 2

(Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co.)

1. Il Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co., di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale, di seguito Registro regionale, è tenuto dalla struttura amministrativa competente in

materia di valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Giunta Regionale della Campania.

2. Il Registro regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 1-bis, della legge regionale, ha un ambito di operatività strettamente locale, definito dal territorio della Regione Campania, e non costituisce restrizione alla libera circolazione delle merci nel mercato comune, ai sensi dell'articolo 28 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, salvo che non ricorrano i presupposti per l'applicazione dell'articolo 30.

3. Il Registro regionale contiene, per ogni prodotto De.Co., almeno le seguenti informazioni:

- a) denominazione del prodotto, manifestazione, fiera (d'ora in avanti prodotto) ed eventuali sinonimi;
- b) Comune cui il prodotto è territorialmente riferito;
- c) eventuale riferimento a zone, contrade, località, nel caso in cui sia interessata un'area delimitata rispetto all'intera superficie comunale;
- d) descrizione del prodotto negli eventuali vari formati, con allegata documentazione fotografica: colore, consistenza, pezzatura, forma, sentori all'olfatto ed al gusto, ove ricorra, per i prodotti alimentari; nota descrittiva delle ritualità, delle consuetudini, delle radici storiche per le manifestazioni, fiere e sagre;
- e) breve nota storica sull'origine e l'evoluzione del prodotto, con particolare riferimento all'indicazione dell'epoca in cui la produzione è iniziata, ad opera di chi e da chi è proseguita;
- f) relazione esplicativa relativa al legame del prodotto con il territorio comunale;
- g) per le produzioni alimentari:
 - 1) descrizione delle procedure produttive con particolare riferimento alle materie prime impiegate, alle modalità di lavorazione, stagionatura, conservazione, confezionamento;
 - 2) descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura;
- h) elenco dei produttori riconosciuti dal Comune richiedente l'iscrizione, con le seguenti informazioni: denominazione, forma societaria, Partita IVA, Codice Fiscale, iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente, sede legale, sede operativa, recapiti;
- i) elenco delle eventuali forme associative dei produttori o di altri soggetti interessati al prodotto;
- j) atto deliberativo di istituzione della De.Co..

4. Con provvedimento del dirigente della struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono individuate la struttura, le sezioni, i campi informativi e le modalità di tenuta, anche elettroniche, del Registro regionale.

5. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, lettera f), della legge regionale, la struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali assicura la diffusione informativa del Registro regionale, attraverso la pubblicazione di pagine dedicate sul portale istituzionale dell'Agricoltura della Giunta della Regione Campania.

Art. 3

(Requisiti minimi di iscrizione dei prodotti nel Registro regionale)

1. Ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale, i prodotti che si fregiano della De.Co. posseggono almeno i seguenti requisiti:

- a) riconducibilità ad una delle categorie previste dall'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge regionale;

- b) produzione esclusiva nell'ambito di uno specifico territorio di uno o più Comuni, o di parte di un Comune e presenza attuale sul territorio comprovata dalla diffusione territoriale, dall'uso e dai soggetti che detengono, realizzano o praticano la produzione o l'utilizzo della De.Co.;
- c) legami con la storia, la cultura e le tradizioni locali comprovati da testimonianze, prove documentali, bibliografia;
- d) preparazione, con ingredienti genuini e di qualità, secondo gli usi e le tradizioni locali e in conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza alimentare, in caso di prodotti alimentari.

Art. 4

(Casi di incompatibilità dell'iscrizione nel Registro regionale)

1. Non possono essere iscritti nel Registro regionale, prodotti, le cui caratteristiche o la cui denominazione, compresi i sinonimi registrati, sono riconducibili:
 - a) a prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) iscritti nell'elenco regionale di cui al Decreto Ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173);
 - b) a prodotti già registrati o in corso di registrazione:
 - 1) ai sensi del Regolamento (UE) 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
 - 2) quali denominazioni di origine e indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo iscritte nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007;
 - 3) rientranti in un Sistema di Qualità Nazionale (SQN) Zootecnica secondo i requisiti previsti dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011 (Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica riconosciuto a livello nazionale ai sensi del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione).
2. Non possono essere iscritti nel Registro regionale prodotti oggetto di brevetto.
3. La struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali cancella d'ufficio i prodotti De.Co. iscritti nel Registro regionale che conseguono i riconoscimenti di cui ai commi 1 e 2.

Art. 5

(Modalità di iscrizione e di aggiornamento del Registro regionale)

1. Le domande di iscrizione nel Registro regionale, sottoscritte digitalmente dal Sindaco del Comune proponente e corredate del disciplinare del prodotto contenente le informazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere da a) ad h), sono presentate, esclusivamente via PEC, alla struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.
2. Con decreto del dirigente della struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono definite le modalità e la modulistica per la presentazione delle domande di iscrizione, nonché il formulario di presentazione e l'elenco degli allegati del disciplinare del prodotto di cui al comma 1.
3. La domanda di iscrizione, previa istruttoria tecnica, può essere approvata, rigettata o soggetta a richiesta di integrazioni e i relativi esiti sono comunicati all'amministrazione richiedente

esclusivamente a mezzo PEC.

4. L'iscrizione nel Registro regionale, al termine dell'istruttoria, è disposta con specifico provvedimento del dirigente della struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

5. Il Registro regionale è aggiornato, con le modalità definite con il decreto dirigenziale di cui al comma 2, con cadenza annuale, dalla struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che provvede ad istruire le domande di iscrizione pervenute entro il 31 marzo di ogni anno.

Art. 6

(Logo del Registro regionale e concessione d'uso)

1. Il logo del Registro regionale è costituito da una rappresentazione grafica e dalla dicitura "De.Co", contiene il nome del prodotto, così come da iscrizione nel Registro regionale, la denominazione del Comune cui il prodotto è riferito e gli estremi di iscrizione nel Registro regionale.

2. La forma grafica e le specifiche tecniche del logo del Registro regionale sono definite con decreto del dirigente della struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

3. I soggetti direttamente interessati nella produzione dei prodotti De.Co. iscritti nel Registro regionale possono utilizzare, gratuitamente, il logo nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) il logo può essere riprodotto nelle quantità e dimensioni necessarie per l'esercizio dell'attività e nei colori originali o in bianco e nero, fermo restando che le riproduzioni devono essere assolutamente fedeli;
- b) il logo deve essere sistemato in modo chiaro e visibile e non può essere utilizzato con altri contrassegni che, per il loro aspetto esterno o in seguito alla loro applicazione, possano ingenerare confusione con il logo del Registro regionale;
- c) in nessun caso l'apposizione del logo deve indurre confusione nel consumatore e richiamare il prodotto alle denominazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge regionale;
- d) è vietata l'apposizione del logo direttamente sui prodotti o sugli imballi destinati alla vendita ai consumatori finali;
- e) è vietato l'impiego di appellativi atti ad esaltare le qualità del prodotto e relativi ad altri sistemi di certificazione della qualità;
- f) è vietato l'utilizzo, in qualunque forma, del logo da parte di soggetti non espressamente autorizzati.

4. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in quanto compatibili, anche per l'utilizzo del logo del Registro regionale nella pubblicità di iniziative promozionali.

5. Con il decreto del dirigente della struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono altresì definiti i caratteri tecnici e dimensionali standard per i singoli loghi dei prodotti De.Co., di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d), della legge regionale.

Art. 7

(Piano di controllo)

1. La struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali definisce e attua uno specifico piano di controllo, volto ad assicurare la persistenza dei requisiti di iscrizione nel Registro regionale e la regolarità nelle modalità di uso del

logo, che riguardi, nel quinquennio, la totalità dei prodotti inseriti nel Registro regionale.

Art. 8

(Coordinamento Regionale dei Comuni De.Co.)

1. Ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale, è istituito presso la Giunta Regionale della Campania, con sede nei locali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Coordinamento regionale dei Comuni De.Co., di seguito Coordinamento.
2. Il Coordinamento è composto dall'Assessore delegato all'Agricoltura, con funzioni di Presidente, e dai Sindaci dei Comuni le cui De.Co. sono iscritte nel Registro regionale, o loro delegati, che presentano istanza formale di partecipazione alla struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, indicando il prodotto De.Co. iscritto nel Registro regionale per il quale si partecipa.
3. Il Coordinamento promuove la realizzazione di azioni di animazione ed informazione comuni presso gli enti territoriali e le aggregazioni di produttori e l'adozione di piani coordinati di valorizzazione e promozione delle De.Co. iscritte nel Registro. Vigila, inoltre, sul corretto utilizzo dello strumento delle De.Co.
4. Il Coordinamento, all'atto di insediamento, adotta un proprio regolamento interno di funzionamento.
5. La struttura amministrativa competente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali assicura il supporto organizzativo e istruttorio alle attività del Coordinamento.
6. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente articolo si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste a legislazione vigente.
7. La partecipazione ai lavori del Coordinamento è a titolo gratuito.

Art. 9

(Disposizioni transitorie e finali)

1. In sede di prima applicazione, i Comuni territorialmente competenti, inviano, a pena di esclusione, le domande di iscrizione nel Registro regionale per le De.Co. già riconosciute e disciplinate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, con le modalità definite con il decreto dirigenziale di cui all'articolo 5, comma 2.

Art. 10

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Proposta di regolamento ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Nicola Caputo
(Delibera di Giunta regionale n. 436 del 3 agosto 2022).

Acquisita dal Consiglio regionale in data 9 agosto 2022 con il n. 255 del registro generale ed assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Regolamento emanato ai sensi del comma 2 dell'articolo 56 dello Statuto della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 15 del 12/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART.16 LEGGE N. 56/1987, DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA "B" - POSIZIONE ECONOMICA "B1", CON PROFILO PROFESSIONALE "ESECUTORE AMMINISTRATIVO" - COD. ISTAT: 4.4. - A TEMPO INDETERMINATO, PRESSO IL COMUNE DI OTTAVIANO, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA IN PIAZZA MUNICIPIO N.1 - OTTAVIANO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- b) che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022 sono state approvate *“le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L. 28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo”*;

CONSIDERATO

- a) che il Comune di Ottaviano, con sede in Piazza Municipio n.1 in Ottaviano (NA), con note prot. n.19079 di 27/06/2022 – n.19416 del 30/06/2022 e n.20641 del 11/07/2022 e prot.n.29151 del 04/10/2022, acquisite rispettivamente agli atti del Centro per l'Impiego di Ottaviano con prot.n.-CPI/2022/73117 del 27/06/2022, prot.n.CPI/2022/74817 del 30/06/2022, prot.n.CPI/2022/79490 del 11/07/2022 e prot.n°CPI/2022.114332 del 04/10/2022, ha richiesto, l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 legge 56/87, di una (1) unità di personale di categoria “B” – posizione economica “B1”, con profilo professionale “Esecutore Amministrativo” - cod. istat: 4.4. - a tempo indeterminato;
- b) che, come previsto dall'allegato “A della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Ottaviano, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

- a) che il Comune di Ottaviano:
 - non è tenuto all'applicazione della riserva ai sensi dell'art.1014 del Dlgs 66/2010;
 - ha assolto agli obblighi assunzionali di cui alla L.68/99;
 - ha esercitato la facoltà prevista dall'art.3 c. 8 L 56/2019 in relazione all'art 30 del D.lgs 165/2001;
 - ha esperito agli obblighi procedurali di cui all'art.34 e 34bis del D.L.gs.n.165/2001 con esito negativo;

RITENUTO

- a) di dover approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/6/2022, presso il Comune di Ottaviano, sede legale in Piazza Municipio n.1 - Ottaviano (NA), a tempo indeterminato di n°1 (una) unità di “Esecutore Amministrativo”, cod. ISTAT 4.4. categoria B, posizione economica B1 – C.C.N.L. Enti locali - trattamento retributivo annuo lordo € 20.024,68 (comprensivo della tredicesima mensilità);
- b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Ottaviano in sede di prova d'idoneità;
- c) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo <https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>, previo accesso tramite SPID e/o CIE;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR n°283 del 07/06/2022 ivi compreso l'allegato “A”

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Ottaviano, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/6/2022, presso il Comune di Ottaviano, sede legale in Piazza Municipio n.1 - Ottaviano (NA), a tempo indeterminato di n°1 (una) unità di "Esecutore amministrativo", cod. ISTAT 4.4. categoria B, posizione economica B1 – trattamento retributivo annuo lordo € 20.024,68 (comprensivo della tredicesima mensilità), che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Ottaviano, con prova selettiva;
3. di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica tramite il portale cliclavoro della Campania <https://cliclavoro.lavoro-campania.it/Pagine/Login.aspx>, previo accesso tramite SPID e/o CIE;
4. di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data da lunedì 14/11/2022 alle ore 9.00 a venerdì 18/11/2022 fino alle ore 17.00;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti consequenziali, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
6. di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013;
7. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Napoli
Centro per l'Impiego di Ottaviano
Via Gabriele D'Annunzio n.131 – Ottaviano (NA) – tel.081/8278200
mail: cpiottaviano@regione.campania.it
pec: cpiottaviano@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a selezione ai sensi dell'ex art. 16 legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/06/2022, di una (n. 1) unità lavorativa di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Esecutore Amministrativo" - cod. istat : 4.4. - presso il Comune di Ottaviano, con contratto a tempo indeterminato.
Sede di lavoro: Piazza Municipio n.1 – 80044 Ottaviano (NA).

Visto:

- il combinato disposto dell'art. 16 L.56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n°50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- le note relative alla richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dal Comune di Ottaviano prot. n.19079 del 27/06/2022, n.19416 del 30/06/2022, n.20641 del 11/07/2022 e n.29151 del 04/10/2022 acquisite rispettivamente agli atti del Centro per l'Impiego di Ottaviano con prot. n.CPI/2022/73117 del 27/06/2022, prot.n.CPI/2022/74817 del 30/06/2022, prot.n.CPI/2022/79490 del 11/07/2022 e prot. n.CPI/2022/114332 del 04/10/2022 ai fini dell'assunzione di n.1 (una) unità categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Esecutore amministrativo" – codice istat: 4.4., con contratto a tempo indeterminato.

Considerato che l'Amministrazione richiedente non è tenuta all'applicazione della riserva ai sensi dell'art.1014 del Dlgs 66/2010 ed ha assolto agli obblighi assunzionali prescritti dalla L. 68/99, che ha esercitato la facoltà prevista dalla L 56/2019 art 3 co 8, in riferimento a quanto previsto dall'art 30 del D.lgs 165/2001 e che per le assunzioni a tempo indeterminato ha esperito gli adempimenti previsti dagli artt.34 e 34 bis del D.Lgs 165/2001 con esito negativo.

Per tutto quanto sopra esposto in premessa:

E' indetta procedura di selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/87 e della DGR n°283 del 07/06/2022, finalizzata all'assunzione di n°1 unità (una) a tempo indeterminato - Categoria "B" Pos. Econ. "B1" - profilo di assunzione "Esecutore Amministrativo", cod. ISTAT 4.4. categoria B, posizione economica B1 – trattamento retributivo annuo lordo € 20.024,68 (compreso della tredicesima mensilità), con le seguenti mansioni da svolgere ed indicate dall'Ente

nelle predette richieste le quali sono caratterizzate:

- capacità d'uso degli strumenti informatici necessari all'esecuzione del lavoro;
- capacità organizzativa del proprio lavoro anche in connessione a quella di altri soggetti facenti parte o no della propria unità operativa;
- preparazione attinente al lavoro da svolgere di esecutore Amministrativo;
- grado di autonomia nell'esecuzione del proprio lavoro, nell'ambito delle istruzioni dettagliate;
- grado di responsabilità nella corretta esecuzione del lavoro
- possesso della patente di guida di tipo B

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione, gli utenti che alla data di pubblicazione del presente avviso sulla piattaforma regionale www.cliclavoro.lavorocampania.it sono in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);
- essere in possesso della Cittadinanza Italiana o in uno degli Stati dell'Unione Europea;
- avere la residenza in Italia;
- trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID) entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico ai sensi del Decreto Legislativo n°150/2015, del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e alla Circolare n°1/2019 Anpal (regole relative allo stato di disoccupazione);
- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- aver assolto alla scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge n.1859 del 31/12/1962);
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art.127, comma 1, lett.d) DPR 10/01/1957, n.3;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L.23/08/204, n.226);
- non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n.39/2013 al momento dell'assunzione in servizio.

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito regionale www.regione.campania.it, alla voce "Amministrazione trasparente" > "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego".

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente online, **dalle ore 9:00 del 14/11/2022 alle ore 17:00 del 18/11/2022**, tramite il portale regionale Cliclavoro Campania, all'indirizzo <https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>, con accesso tramite SPID e/o CIE, selezionando la voce di menù "avviamento a selezione" – "art.16", dove è pubblicata la richiesta di avviamento a selezione, di cui al presente Avviso.

All'interno del periodo dei 5 (cinque) giorni i candidati potranno riprendere la domanda non ancora inviata e potranno modificarla o integrarla. Le domande di partecipazione già trasmesse potranno essere sostituite, fino al termine di scadenza previsto per la presentazione, con una nuova domanda che annulla e sostituisce integralmente quella già inviata precedentemente.

Sul portale Cliclavoro Campania e la piattaforma Silf Regione Campania, all'indirizzo: <https://lavoro.regione.campania.it>, è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it.

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisoria che definitiva, saranno pubblicate sulla base del **codice iscrizione** e non in relazione ai dati anagrafici).

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in corso di validità (completa di tutte le sue pagine) afferente i redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità verranno sottratti n.25 punti ai fini della graduatoria;
- Verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità con l'indicazione della relativa percentuale per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con percentuale superiore al 65%;

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000

- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro ai sensi del D.Lgs 150/2015 e ss.mm.ii;
- Lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con le persone da considerare a carico;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Si precisa inoltre che:

Il Centro per l'impiego di Ottaviano predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di

famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Il Centro per l'Impiego competente provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online, al fine di trasmettere all'Amministrazione richiedente il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.

Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.

Criteri e formazione della graduatoria

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi Delibera Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n°50 del 13/06/2022 sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti e formulerà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria. Tale graduatoria sarà pubblicata per 10 giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Ottaviano.

Entro tale termine (10 giorni) sarà possibile proporre istanza di riesame a mezzo mail al Centro per l'Impiego di Ottaviano: cpiottaviano@regione.campania.it - cpiottaviano@pec.regione.campania.it.

La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato in premessa, sulla base del codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) presente nella domanda e non sulla base del nome e cognome.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Ottaviano comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto.

L'Amministrazione richiedente è responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità che non comportano valutazione comparativa e per i successivi adempimenti legati all'assunzione compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva. L'amministrazione richiedente comunica infine al Cpi competente i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro.

Prova pratico attitudinale

Il Comune di Ottaviano è competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità – che non comportano valutazione comparativa - e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. La prova di idoneità si svolgerà, mediante prova teorica e prova pratica.

Notifica agli interessati

La graduatoria provvisoria e quella definitiva saranno pubblicate sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it, alla voce "Amministrazione trasparente" > "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo"

nonché presso il Centro per l'Impiego di Ottaviano.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Ottaviano. Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al Giudice competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai candidati sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati secondo quanto previsto dall'informativa sulla privacy, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.

Il Responsabile Cpi di Ottaviano
Dott.ssa Maria Boccia

Il Dirigente *ad interim*
UOD 501110 STP Napoli
Dott.ssa Giovanna Paolantonio



Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA
GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - AVVISO PUBBLICO RIVOLTO
AGLI OPERATORI PRIVATI PER IL LAVORO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
- b) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
- c) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.
- d) In base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate).
- e) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
- f) Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
- g) Acquisito il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota Prot. 2022-3686 /U.D.C.P./ GAB/CG del 28/02/2022 U, nonché dato atto della condivisione nell'ambito del Tavolo del Partenariato Economico e Sociale della Campania e dell'avvenuta informativa alle Parti Sociali, con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.

VISTO che la citata DGR n. 281/2022 demanda agli Uffici competenti in materia di interventi relativi al PNRR il coordinamento dell'attuazione del suddetto Piano e le ulteriori attività di competenza, di concerto con la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili e con gli altri Uffici della Giunta regionale eventualmente coinvolti per materia, nonché formula indirizzo ai suddetti Uffici di coordinamento di provvedere ovvero attivare, presso gli Uffici competenti, ogni opportuna azione, anche di monitoraggio rafforzato, per assicurare la piena e tempestiva attuazione del Piano.

DATO ATTO del parere acquisito dall'Ufficio Speciale con prot. PG/2022/0482706, nonché del parere acquisito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con prot. 0000413.11-10-2022 concernenti l'Avviso Pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro, per la prima attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il suddetto Avviso Pubblico che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come conformato ai citati pareri, le cui attività sono a valere sulle risorse di cui al decreto interministeriale 5 novembre 2021 così come

programmate nell'ambito del Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di approvare l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, attribuendone la responsabilità al dott. Pasquale Micera, dipendente dello Staff 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
2. Di precisare che la copertura finanziaria delle attività previste dai descritti avvisi è a valere sulle risorse stanziare dal decreto interministeriale 5 novembre 2021.
3. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro

Per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Sommario

SEZIONE 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	5
SEZIONE 3 - DEFINIZIONI.....	13
SEZIONE 4 – BENEFICIARI, DESTINATARI DELL’AVVISO E ATTIVITÀ	16
SEZIONE 5 - DOTAZIONE FINANZIARIA E DURATA	17
SEZIONE 6 - SOGGETTI REALIZZATORI COINVOLTI.....	17
SEZIONE 7 - INTERVENTI FINANZIABILI.....	18
SEZIONE 8 – REQUISITI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	19
SEZIONE 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	23
SEZIONE 10 - MODALITÀ DI VERIFICA E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....	25
SEZIONE 11 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ.....	25
SEZIONE 12 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	27
SEZIONE 13 – EVENTUALI MODIFICHE DELL’AVVISO.....	30
SEZIONE 14 – EVENTUALI MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	30
SEZIONE 15 - MECCANISMI SANZIONATORI	30
SEZIONE 16 - RESPONSABILE DELL’AVVISO.....	30
SEZIONE 17 – POTERE SOSTITUTIVO	31
SEZIONE 18 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	31
SEZIONE 19 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	32
SEZIONE 20 - RINVIO.....	33

SEZIONE 1 - Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato a dare avvio alla prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

In attuazione del programma è stata adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. Alla Regione Campania è stato assegnato per la prima annualità del programma l'importo complessivo di € 119.416.000.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;

- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento ai target previsti nell'ambito della Milestone 2, i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione Campania per il 2022 sono i seguenti:

- a) target 1 - 81.420 beneficiari coinvolti nelle attività di assessment realizzate, in via esclusiva, dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania, per l'assegnazione ai percorsi GOL. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- b) target 2 - 21.712 beneficiari coinvolti in attività di formazione, di cui 8.142 per il rafforzamento delle competenze digitali.

Con l'attuazione e la messa a regime del Programma GOL la Regione Campania intende offrire ai propri cittadini politiche attive integrate con la formazione e con l'inserimento lavorativo, in modo particolare a coloro che maggiormente sono esposti rispetto al mercato del lavoro.

1.1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di rendere note le modalità di prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, consentendo in tal modo agli operatori (soggetti realizzatori) di aderire al programma e di accompagnare i Beneficiari (*vedi SEZIONE 4*) nei percorsi previsti dallo stesso programma, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

1.2 - Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2 - Riferimenti normativi e obblighi del soggetto attuatore

2.1 - Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

2.2 - Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009,

- n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
 - Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
 - Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
 - Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
 - in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
 - Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
 - Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
 - in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpi);
 - Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le linee guida sul monitoraggio-Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022;
- la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare RGS del 26/07/2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- la Circolare MEF-RGS sulle “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” n. 30 dell'11 agosto 2022.

2.3 - Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022, di approvazione del PAR GOL Campania.

2.4 – Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore Regione Campania è obbligato a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile e nella connessa manualistica allegata;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel Piano di Attuazione Regionale GOL, ammesso a finanziamento dall'Amministrazione responsabile garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile;
- adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- caricare sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione responsabile;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e

controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione responsabile, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione responsabile e per tutta la durata del progetto;

- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- il rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements".

2.5 – Rispetto delle linee guida sul monitoraggio

Il monitoraggio deve essere svolto in ottemperanza alla circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it). Di seguito si evidenziano le principali procedure e scadenze in capo al soggetto Attuatore.

I Soggetti Attuatori sono responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.

In particolare, i Soggetti Attuatori devono conferire al sistema ReGiS, anche per il tramite di sistemi informativi locali dell'Amministrazione titolare, tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, con cadenza mensile, aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza tra cui:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- i soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- la pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- il cronoprogramma procedurale di progetto;
- gli avanzamenti procedurali e finanziari;
- gli avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- la documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli";
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

I dati necessari al monitoraggio del PNRR dovranno essere caricati direttamente su ReGiS o trasferiti dai sistemi informativi locali delle Amministrazioni centrali titolari.

Entrando nello specifico, il modulo ReGiS denominato *Configurazione e Gestione delle Operazioni, Anagrafica Progetto - Gestione* è adibito alla funzionalità di caricamento diretto dei dati sui progetti nelle seguenti sezioni.

- Anagrafica di Progetto: tra cui, missione, componente, misura, dettagli anagrafici del CUP, le date di inizio e fine, la tipologia di operazione, le specifiche informazioni in caso di aiuti, la localizzazione geografica, campo di intervento e tag climatico/digitale. Nel caso di utilizzo diretto di ReGiS, dopo la creazione del progetto da parte dell'Amministrazione Titolare, tali dati saranno già richiamati sul sistema attraverso i servizi di interoperabilità con il sistema DIPE/CUP.
- Soggetti Correlati: i soggetti a qualunque titolo coinvolti nel progetto, con vari ruoli (per esempio, titolare, Attuatore, realizzatore/aggiudicatario, destinatario). Attraverso i servizi di interoperabilità con i sistemi BDAP e Anagrafe Tributaria, sulla base del Codice Fiscale/Partita IVA, vengono richiamati i dati anagrafici dei diversi soggetti.
- Gestione delle fonti: informazioni sul Finanziamento del progetto nel suo complesso, indicando le Fonti e gli importi di ciascuna di esse. Inserisce il Costo Ammesso ovvero la quota di Finanziamento a valere sul PNRR.
- Cronoprogramma/Costi/Indicatori: l'iter procedurale di progetto con le date previste ed effettive per l'avvio e la conclusione degli step predefiniti sulla base della tipologia di operazione, il Piano dei costi indicante gli importi previsti ed effettivi per le varie annualità del progetto, il quadro economico e gli indicatori definiti per indicare il contributo al target e gli indicatori comuni UE della misura a cui il progetto è associato.
- Procedura di aggiudicazione: i dati sulle procedure di aggiudicazione realizzate nell'ambito del progetto e l'elenco dei soggetti appaltatori ed eventuali subappaltatori legati alle aggiudicazioni.
- Gestione spese: i pagamenti sostenuti o i costi maturati (in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi) effettuati nell'ambito del progetto, i relativi giustificativi di spesa e i soggetti Percettori.
- Gestione dell'avanzamento finanziario. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento finanziario del Progetto, alimentando sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:
 - a) impegni giuridicamente vincolanti;
 - b) pagamenti;
 - c) giustificativi di spesa;
 - d) documentazione Amministrativo / Contabile, quali ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.

I servizi di interoperabilità con il sistema SIOPE+, SICOGE e PCC consentono il richiamo dei dati relativi ai pagamenti e alle fatture elettroniche collegabili ad un dato CUP.

- Gestione dell'avanzamento fisico. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento fisico del progetto alimentando, sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:
 - a) valore realizzato degli indicatori relativi al contributo del progetto ai target della misura, ad ogni avanzamento significativo;
 - b) valore realizzato degli indicatori comuni UE associati alla misura;
 - c) upload della eventuale documentazione a supporto.

Gli Indicatori Target, strettamente correlati ai target delle misure del Piano e gli indicatori comuni UE sono già associati alla misura PNRR di riferimento. Per gli Indicatori-Target il

valore programmato è definito nei Decreti di finanziamento dalle Amministrazioni titolari e non è modificabile dai Soggetti Attuatori che hanno la responsabilità, invece, di alimentare il dato inerente il valore realizzato. Il Soggetto Attuatore, una volta selezionato il progetto, aggiorna il valore conseguito alla data di monitoraggio per le differenti tipologie di indicatori. Conclusa l'attività di inserimento dell'avanzamento degli indicatori, carica eventuale documentazione a supporto dei valori di avanzamento dichiarati.

- Gestione dell'avanzamento procedurale. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento procedurale del progetto, sul sistema ReGiS o sul sistema locale dell'Amministrazione locale titolare oppure su altri sistemi interoperabili, attraverso le seguenti azioni:
 - a) aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma (Iter di Progetto);
 - b) inserendo il CIG e le eventuali procedure di affidamento;
 - c) completando i dati relativamente alle procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi;
 - d) caricando eventuale documentazione a supporto, quale ad esempio la documentazione relativa alla Gara;
 - e) dati su eventuali contenziosi aperti sugli atti di attivazione dei progetti e sulla loro esecuzione. Monitoraggio degli indicatori comuni.
- Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo Regis con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza– di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 – dei dati relativi agli “indicatori comuni” di cui all’art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai Soggetti Attuatori in capo all'amministrazioni centrale titolare dell'intervento. Nell'ambito del programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:
 - 1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - 2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
 - 3. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - 4. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- Validazione automatica del dato in caso di utilizzo del sistema Regis. Il Soggetto Attuatore carica sul sistema ReGiS i dati di progetto relativi all'anagrafica e all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario nelle specifiche sezioni del modulo Progetti. A fronte dell'inserimento dei dati di avanzamento, il Soggetto Attuatore attiva, anche più volte al giorno, la pre-validazione degli stessi, eseguendo specifici controlli automatici volti a garantire la coerenza e la completezza dei dati. Per ciascun progetto sottoposto a verifica verrà resa disponibile al Soggetto Attuatore la lista puntuale dell'esito dei controlli permettendogli, eventualmente, di rettificare i dati non coerenti ovvero di inserire quelli mancanti.

In conformità a quanto evidenziato nella succitata circolare il soggetto attuatore deve alimentare il sistema entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento. In relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, i Soggetti attuatori devono anche provvedere ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa (che sono inclusi nei cronoprogrammi di progetto) per renderli

coerenti con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato, salvo diverse, specifiche indicazioni che il Ministero dell'economia e delle finanze si riserva di fornire in relazione ad esigenze di monitoraggio della finanza pubblica, almeno due volte all'anno, entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio. I soggetti esecutori devono provvedere a fornire, tramite i sistemi informativi locali, tutti i dati sopraelencati, permettendo così al soggetto attuatore di alimentare il sistema Regis alla scadenza sopra indicata.

2.6 - Obblighi di comunicazione a livello di progetto

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori devono:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU",
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento),
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE,
- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il disclaimer "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

SEZIONE 3 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni.

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesement iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un

TERMINE	DESCRIZIONE
	ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

TERMINE	DESCRIZIONE
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Centro per l'Impiego che sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4 – Beneficiari, destinatari dell'Avviso e attività

4.1 - Beneficiari

Sono Beneficiari del programma le persone dai 30 fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Campania, che sono, alternativamente in almeno una delle seguenti situazioni:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale: percettori del Reddito di cittadinanza;
- Lavoratori fragili o vulnerabili: donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre), persone che sono in carico o sono segnalate dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o sono inserite in progetti/interventi di inclusione sociale;
- Disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

Sono invece esclusi dal programma i giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) temporaneamente beneficiari del programma Garanzia Giovani.

4.2 – Destinatari dell'Avviso

Il presente Avviso è rivolto agli operatori privati dei servizi per il lavoro regolarmente iscritti nelle relative sezioni dell'elenco regionale dei soggetti accreditati di cui art. 18 della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*), nel rispetto dei provvedimenti di attuazione vigenti, che si trovino nelle condizioni di proporre e realizzare attività riconoscibili e finanziabili secondo quanto descritto nel presente Avviso, dai provvedimenti ivi richiamati e dai relativi atti di impegno sottoscritti.

4.3 - Attività

Le attività previste dai percorsi ai quali i beneficiari possono accedere sono quelle del programma GOL:

- 1) Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) Aggiornamento (*upskilling*): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) Riqualficazione (*reskilling*): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;

- 4) Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

L'accesso ad uno specifico percorso da parte del beneficiario è legato all'esito dell'attività di assessment, svolta ex-ante, che definisce la fascia di intensità di aiuto. L'accesso al programma dei beneficiari avviene a seguito di convocazione e/o invito all'adesione da parte degli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania.

SEZIONE 5 - Dotazione finanziaria e durata

5.1 – Dotazione finanziaria

Per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono disponibili le seguenti risorse:

- € 22.835.262,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Campania si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

5.1 – Durata

L'avvio degli interventi finanziabili dal presente Avviso è consentito fino ad esaurimento delle risorse di cui al paragrafo 5.1 e comunque non oltre il 30 giugno 2023.

SEZIONE 6 - Soggetti realizzatori coinvolti

Le attività di assessment necessarie per l'assegnazione ai percorsi GOL vengono realizzate, in via esclusiva, dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania. Il beneficiario che riceve l'assessment (profilazione quantitativa + questionario qualitativo) è individuato come "Trattato" (target 1) a seguito della sottoscrizione del relativo Patto di Servizio/Patto per il lavoro.

Gli stessi operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania accompagnano i beneficiari nell'ambito dei diversi percorsi previsti dal programma, con l'eventuale coinvolgimento degli ulteriori soggetti realizzatori (Servizi per il lavoro accreditati) individuati a seguito del presente Avviso e secondo quanto specificato alla SEZIONE 8. L'accesso ad uno specifico percorso da parte del beneficiario è legato all'esito dell'attività di assessment, svolta ex-ante, che definisce la fascia di intensità di aiuto.

Al fine di supportare la persona nell'ambito del percorso definito, gli operatori dei Centri per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro accreditati dispongono di strumenti di Skill Intelligence/Analysis predisposti da Regione Campania per raccordare competenze possedute e dinamiche della domanda di lavoro, al fine di valutare con la persona gli eventuali gap rispetto ai possibili sbocchi professionali ed occupazionali e costruire il percorso più vicino al raccordo fra profilo di competenza della persona e domanda di lavoro.

I soggetti realizzatori coinvolti hanno piena responsabilità dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato nell'ambito dell'Investimento del PNRR.

SEZIONE 7 - Interventi finanziabili

Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso, a valere sulle risorse del programma, le attività di seguito descritte:

- orientamento specialistico, nell'ambito dei percorsi 1 (inserimento lavorativo), 2 (Upskilling nuove competenze), 3 (Reskilling) e 5 (Outplacement);
- accompagnamento al lavoro, nell'ambito dei percorsi 1 (inserimento lavorativo), 2 (Upskilling nuove competenze), 3 (Reskilling), 4 (Lavoro e inclusione) e 5 (Outplacement);
- tirocini, nell'ambito del percorso 4 (Lavoro e inclusione).

Il contributo che ciascuna attività fornisce alle finalità individuate dal presente Avviso è analiticamente descritto dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania. Ciascuna attività offerta e/o realizzata ai sensi del presente Avviso deve garantire adeguati livelli di integrazione settoriale tra le filiere produttive e i soggetti realizzatori. Di seguito la descrizione dettagliata delle attività finanziabili.

Attività	Soggetti realizzatori	Valore	Descrizione
Orientamento specialistico	Servizi per il Lavoro	Per un massimo di 4 sessioni da 60 minuti	Orientamento specialistico eventualmente necessario oltre a quello già presente nell'Assessment ai fini dell'assegnazione al Percorso, con l'utilizzo di strumenti di Skill Intelligence predisposti da Regione Campania per raccordare competenze possedute e dinamiche della domanda di lavoro.
Accompagnamento al lavoro	Servizi per il Lavoro	A risultato	Supporto all'individuazione del percorso occupazionale più in linea con le caratteristiche e aspirazioni dei Beneficiari, fornito anche tramite attività specialistiche di gruppo. L'attività giunge a risultato con il perfezionarsi di un contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato di I e III livello (A), di apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi (B) o di un contratto a tempo determinato 6-12 mesi (C).
Tirocini	Servizi per il Lavoro	A risultato	Tirocini extra-curricolari della durata di sei mesi, conformi alla regolamentazione regionale, anche di inclusione. L'attività giunge a risultato con il perfezionarsi delle Comunicazioni Obbligatorie previste. L'indennità mensile a favore del Beneficiario è erogata a cura dell'Amministrazione

			regionale, previa verifica dell'effettivo svolgimento del tirocinio.
--	--	--	--

La realizzazione delle descritte attività avviene nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso, delle disposizioni regionali in materia e delle ulteriori disposizioni operative dell'Amministrazione regionale.

SEZIONE 8 – Requisiti e criteri di ammissibilità

Ai fini della partecipazione al presente Avviso e alla realizzazione dei percorsi/attività previsti dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania, i Servizi per il lavoro devono possedere i requisiti di seguito specificati.

Requisiti infrastrutturali e logistici	A	Essere regolarmente iscritti nelle relative sezioni dell'elenco regionale dei soggetti accreditati di cui art. 18 della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14.
	B	Per i soggetti realizzatori che intendano erogare attività di orientamento a distanza, essere dotati di piattaforme in possesso dei requisiti tecnologici e funzionali definiti nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale, nonché impegnarsi ad effettuare gli adeguamenti richiesti da successivi provvedimenti di aggiornamento dei requisiti.
Requisiti giuridici	C	Essere iscritto alla CCIAA per lo svolgimento delle attività di competenza, fatta eccezione per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse.
	D	Non trovarsi in stato di fallimento.
	E	Non trovarsi in liquidazione coatta.
	F	Non aver in corso alcun concordato preventivo.
	G	Non aver in corso alcun procedimento civile e/o amministrativo e/o penale per la dichiarazione di una delle situazioni di cui alle precedenti lettere D, E ed F.
	H	Essere in regola con le norme sul lavoro, la sicurezza dei lavoratori e con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.
	I	Il rappresentante legale, i soci, le altre cariche sociali, il Responsabile del processo di direzione e il Responsabile del processo economico-amministrativo non si trovano in alcuna delle fattispecie di condanna che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
	L	Insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla normativa antimafia.

Requisiti economici e finanziari	M	Impegnarsi ad adottare un sistema di contabilità separata relativamente alle attività finanziate con risorse a valere sul programma.
	N	I risultati dell'ultimo bilancio, redatto ed approvato nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente in relazione alla forma giuridica del soggetto realizzatore, sono tali da non intaccare il patrimonio netto portandolo al di sotto del minimo legale.
	O	Essere dotato di copertura INAIL per il personale impiegato e, ove previsto, per i destinatari.
	P	Essere dotato di polizza assicurativa per responsabilità civile del personale e degli utenti durante lo svolgimento delle attività legate ai servizi erogati.
Capacità gestionali e risorse professionali	Q	Essere dotato di un Responsabile del processo di direzione che svolga la funzione in maniera continuata.
	R	Essere dotato di un Responsabile del processo economico-amministrativo che svolga la funzione in maniera continuata.
	S	Essere dotato di un Sistema di Gestione della Qualità Certificato.
	T	Essere dotato di sito internet dedicato alle attività di interesse. Il sito internet deve esporre: a) le informazioni anagrafiche dell'operatore, b) l'elenco delle sedi, i relativi indirizzi, contatti e orari di apertura, c) il modello di organizzazione e gestione, comprensivo dei nominativi delle funzioni chiave, dei rispettivi ruoli e contatti.

I soggetti realizzatori coinvolti sono tenuti ad aderire alle indicazioni fornite dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania, nonché a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso dei suindicati requisiti, nonché:

- a rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- a rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale e/o regionale.

Ove applicabili, si richiamano le Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale

Il Beneficiario del programma, all'esito della procedura di assessment e della sottoscrizione del patto per il lavoro, sceglie se continuare, per la realizzazione degli interventi di cui alla sezione 7 del presente avviso, ad avvalersi del centro per l'Impiego di riferimento o rivolgersi ad un operatore privato selezionato ai sensi del presente avviso.

Nel caso in cui il beneficiario del programma dovesse scegliere di rivolgersi ad un operatore privato, provvederà ad individuarlo autonomamente accedendo all'elenco delle Agenzia selezionate disponibile dall'apposita sezione del sito www.lavoro.regione.campania.it.

Di tale individuazione da comunicazione all'operatore del Centro per l'Impiego che ha curato la fase di assessment, anche mediante le funzionalità telematiche disponibili, che nel prenderne atto provvede ad aggiornare il profilo dell'utente per le attività conseguenti.

In fase di primo avvio, per le attività di orientamento specialistico è fissato un limite massimo di 500 Beneficiari del programma per i quali è possibile riconoscere a ciascun soggetto realizzatore il riconoscimento delle relative spese secondo quanto previsto al paragrafo 12.4 del presente Avviso. Per gli orientamenti specialistici che eccedono tale limite l'Amministrazione non riconosce alcuna spesa al soggetto realizzatore, fatti salvi i casi in cui quest'ultimo garantisca entrambe le seguenti condizioni:

- a) un rapporto tra attività a risultato e attività a processo superiore al valore di 0,2 calcolato sul numero di Beneficiari per i quali risultano erogate una o entrambe le attività da parte dello stesso soggetto realizzatore,
- b) un rapporto tra numero di "posizioni vacanti" e attività a processo superiore al valore di 0,2 calcolato sui Job Posting (vacancies) caricati dal soggetto realizzatore nell'ambito dei relativi ambienti dedicati.

In merito ai Settori Economico-Professionali di interesse, ai relativi accordi di collaborazione con le Aziende, ai Job Posting ed al Catalogo Dinamico dell'Offerta Formativa (Tirocini), i Servizi per il lavoro possono riferirsi ai seguenti ambiti:

- 1 SEP 01 Agricoltura, silvicoltura e pesca
- 2 SEP 02 Produzioni alimentari
- 3 SEP 03 Legno e arredo
- 4 SEP 04 Carta e cartotecnica
- 5 SEP 05 Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
- 6 SEP 06 Chimica
- 7 SEP 07 Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
- 8 SEP 08 Vetro, ceramica e materiali da costruzione
- 9 SEP 09 Edilizia
- 10 SEP 10 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
- 11 SEP 11 Trasporti e logistica
- 12 SEP 12 Servizi di distribuzione commerciale
- 13 SEP 13 Servizi finanziari e assicurativi

- 14 SEP 14 Servizi di informatica
- 15 SEP 15 Servizi di telecomunicazione e poste
- 16 SEP 16 Servizi di public utilities
- 17 SEP 17 Stampa ed editoria
- 18 SEP 18 Servizi di educazione, formazione e lavoro
- 19 SEP 19 Servizi socio-sanitari
- 20 SEP 20 Servizi alla persona
- 21 SEP 21 Servizi di attività ricreative e sportive
- 22 SEP 22 Servizi culturali e di spettacolo
- 23 SEP 23 Servizi turistici
- 24 SEP 24 Area comune

L'intero processo di associazione tra Beneficiari e soggetti realizzatori sarà progressivamente sostenuto dalle applicazioni di Incrocio Domanda Offerta in corso di implementazione.

L'operatore del Centro per l'Impiego da atto di tali operazioni svolte mediante registrazione delle relative informazioni sugli applicativi dedicati, comprese quelle concernenti l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con i soggetti realizzatori interessati.

La Direzione Generale competente realizza specifiche azioni di monitoraggio, verifica e governo del descritto processo, affinché sia sempre garantita la coerenza interna dell'intero percorso, nonché il rispetto degli anzidetti principi generali di cui all'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si illustrano di seguito i criteri di ammissibilità per ciascuna attività finanziabile, gli output delle attività, i relativi tempi massimi di avvio e conclusione decorrenti dalla data di associazione tra il Beneficiario ed il soggetto realizzatore, oltre i quali l'operatore del Centro per l'Impiego può procedere ad associare il Beneficiario ad altro soggetto realizzatore.

Attività	Tempi massimi per l'attività ¹	Personale impiegato	Output
Orientamento specialistico	30 giorni per la conclusione delle attività	Personale qualificato per l'erogazione dei servizi per il lavoro, che deve svolgere la funzione in maniera continuata.	Skill analysis/ Skill gap analysis

¹ Indica i tempi massimi, decorrenti dalla data di associazione tra il Beneficiario ed il soggetto realizzatore, oltre i quali l'operatore del Centro per l'Impiego può procedere ad associare il Beneficiario ad altro soggetto realizzatore.

Accompagnamento al lavoro	30 giorni per la stipula del contratto di lavoro ²	Personale qualificato per l'erogazione dei servizi per il lavoro, che deve svolgere la funzione in maniera continuata.	Contratto di lavoro e comunicazioni obbligatorie. La domanda di rimborso può essere presentata solo decorsi sei mesi dalla comunicazione obbligatoria.
Tirocini	30 giorni per l'avvio del tirocinio della durata di dodici mesi	Il Tutor del soggetto ospitante ed il tutor del soggetto proponente devono possedere i requisiti prescritti dalle disposizioni regionali in materia.	Attestato di frequenza e profitto (documento di validazione delle competenze)

In caso di superamento dei tempi massimi indicati, l'operatore del Centro per l'Impiego può procedere ad associare il Beneficiario ad altro soggetto realizzatore, sulla base delle scelte espresse dal Beneficiario stesso da effettuarsi comunque secondo il criterio della prossimità della sede operativa del soggetto realizzatore alla sua residenza. Le attività di orientamento specialistico possono svolgersi da remoto secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali e nazionali in materia, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza.

SEZIONE 9 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I soggetti realizzatori destinatari del presente Avviso, che intendano partecipare alla realizzazione del programma, devono presentare apposita domanda di partecipazione utilizzando i servizi on line disponibili tra i Servizi Digitali di Regione Campania (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>) ed accessibili anche dal portale SILF Campania (<https://lavoro.regione.campania.it/>), che saranno disponibili entro dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania. Non vi è alcun termine per la presentazione della domanda di partecipazione, fatti salvi quelli previsti per la conclusione del programma. I citati servizi on line sono accessibili tramite SPID/CIE da parte del legale rappresentante del soggetto proponente. La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. Non sono ammissibili domande di partecipazione presentate con modalità diverse da

² Nei casi in cui l'accompagnamento al lavoro facesse seguito ad attività di orientamento specialistico svolte dallo stesso soggetto realizzatore nell'ambito del percorso 1, i 30 giorni decorrono dalla di conclusione di queste ultime. Per le stesse fattispecie nell'ambito dei percorsi 2, 3 e 5, qualora sulla base delle risultanze degli strumenti di Skill Analysis/Skill Gap Analysis l'accompagnamento al lavoro facesse seguito anche ad attività formative, i 30 giorni decorrono dalla conclusione di queste ultime. Nei casi in cui l'accompagnamento al lavoro facesse seguito ad attività di tirocinio svolte dallo stesso soggetto realizzatore nell'ambito del percorso 4, i 30 giorni decorrono dalla di conclusione di queste ultime.

quelle prescritte dal presente Avviso. Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione, il soggetto proponente:

- dichiara di conoscere e di accettare integralmente i contenuti del presente Avviso,
- dichiara il possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, nonché si impegna a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso degli stessi,
- si impegna a rispettare i criteri di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, dichiarandosi consapevole che il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità al finanziamento della specifica attività se pur già avviata e/o conclusa,
- dichiara di conoscere e si impegna a rispettare gli obblighi prescritti dal presente Avviso,
- comunica le informazioni relative al conto corrente dedicato e quelle delle persone autorizzate ad operarvi,
- si impegna a stipulare specifici accordi di collaborazione con Aziende afferenti ad uno o più Settori Economico Professionali, finalizzati alla realizzazione di attività di placement nell'ambito del programma,
- si impegna ad implementare il proprio sito internet con una sezione dedicata al programma, denominata "PAR GOL" ed accessibile dalla home page mediante apposito link, che espone:
 - a) le informazioni inerenti ai Settori Economico-Professionali di interesse, in relazione filiere produttive cui afferiscono le Aziende con le quali il soggetto realizzatore ha stipulato specifici accordi di collaborazione finalizzati alla rilevazione degli specifici fabbisogni professionali e/o formativi, alla realizzazione di attività di placement, accompagnamento al lavoro e/o di formazione nell'ambito del programma;
 - b) le informazioni di dettaglio delle Aziende di cui al punto precedente, nell'ambito del/i SEP di interesse, comprensive della ragione sociale, della forma giuridica, della partita IVA, della sede legale, delle sedi operative, dei codici ATECO e delle ULA riferite all'ultimo triennio;
 - c) i Job Posting (aperti e/o chiusi) comprensivi di tutte le informazioni concernenti le esigenze assunzionali delle Aziende partner per ciascun profilo (descrizione del profilo, denominazione, stato, referenziazione CP2011, tipologia di contratto, durata del contratto, Azienda e relative sedi di lavoro);
 - d) il Catalogo Dinamico dell'Offerta Formativa (Tirocini), comprensivo di tutte le informazioni concernenti ciascun tirocinio programmato, in corso di svolgimento e/o concluso (descrizione delle esigenze espresse delle filiere produttive, eventuale tipologia "inclusione", denominazione, stato, unità di competenza, durata tirocinio, Azienda coinvolta per lo svolgimento del tirocinio e relative sedi).

La descritta sezione dovrà conformarsi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale mediante pubblicazione nell'apposita sezione del portale SILF Campania. Le informazioni concernenti il Catalogo Dinamico dell'Offerta Formativa (Tirocini) dovranno confluire nel Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa (Tirocini), secondo quanto descritto nelle anzidette indicazioni.

I Servizi per il lavoro che presentano la domanda di partecipazione si impegnano, altresì, sulla base degli accordi di collaborazione con le aziende, ad avviare processi di consultazione ed animazione del territorio attraverso la sottoscrizione di opportune intese con il maggior numero di stakeholder interessati al fine di facilitare l'incontro tra domanda-offerta di lavoro e favorire l'inserimento lavorativo dei Beneficiari.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso.

Utilizzando i descritti servizi on line il soggetto proponente può controllare lo stato della domanda presentata ed eventualmente annullarla in caso di errori. In caso di variazioni concernenti lo stato giuridico e i requisiti del soggetto proponente, lo stesso può presentare una variazione alla domanda utilizzando gli stessi servizi on line.

SEZIONE 10 - Modalità di verifica e approvazione della domanda

L'Amministrazione regionale verifica la conformità della domanda a quanto prescritto dal presente Avviso e, in caso di esito favorevole, approva la stessa. Il procedimento per la verifica e l'approvazione o dichiarazione di inammissibilità della domanda si conclude entro 30 giorni dall'invio della stessa, fatti salvi i casi previsti dalle norme sul procedimento amministrativo. Le seguenti fattispecie costituiscono motivi di inammissibilità della domanda:

- domanda presentata da soggetto diverso da quelli destinatari del presente Avviso,
- domanda indicante sedi operative non accreditate,
- domanda presentata e/o firmata da persona diversa dal legale rappresentante del proponente,
- domanda incompleta e/o difforme da quanto indicato nel presente Avviso,
- domanda contenente dichiarazioni mendaci,
- ogni ulteriore fattispecie che determini l'impossibilità di verificare correttamente la domanda.

Le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 ssmmii saranno oggetto di controllo, anche a campione, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia. L'approvazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente, non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso, fatto salvo l'eventuale riconoscimento delle attività svolte, secondo quanto prescritto dal presente Avviso.

La domanda di partecipazione costituisce atto di impegno unilaterale del soggetto erogatore nei confronti dell'Amministrazione regionale. L'approvazione della domanda determina l'iscrizione del soggetto proponente nell'elenco dei soggetti realizzatori cui gli operatori dei Centri per l'Impiego possono associare i Beneficiari in ragione delle relative politiche, attività e scelte.

SEZIONE 11 - Obblighi dei soggetti realizzatori e modalità di gestione delle attività

Ciascun soggetto realizzatore si obbliga a rispettare tutto quanto previsto dal presente Avviso e dall'atto di impegno unilaterale sottoscritto, compreso:

- il corretto utilizzo dei sistemi informativi regionali dedicati alle specifiche attività svolte, secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia,
- il corretto e tempestivo popolamento dei dati e delle informazioni richieste nell'ambito dei citati sistemi informativi, nonché di quelli eventualmente necessari per la compilazione del sistema informativo ReGiS, secondo quanto prescritto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia, anche ai fini della rendicontazione e del riconoscimento delle spese,
- il rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements",

- il rispetto delle modalità di gestione delle attività secondo quanto prescritto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia,
- l'indicazione dei loghi indicati per il programma, secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (<https://lavoro.regione.campania.it/>), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- l'indicazione della dicitura “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (<https://lavoro.regione.campania.it/>), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- l'indicazione del CUP e di ogni altro codice comunicato dall'Amministrazione regionale su ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- il costante aggiornamento della sezione del proprio sito internet dedicata al PAR GOL, in relazione a quanto descritto dal presente Avviso, con informazioni che devono risultare veritiere e/o non fuorvianti,
- la tempestiva comunicazione dell'avvio di ciascuna attività, entro 3 giorni lavorativi e secondo quanto specificato al paragrafo 12.2,
- la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni concernenti lo stato giuridico e i requisiti del soggetto proponente, presentando una variazione alla domanda di partecipazione (atto di impegno unilaterale), entro 10 giorni dall'avvenuta variazione,
- la tempestiva comunicazione di fatti o eventi che possano pregiudicare il buon andamento delle attività svolte, entro 10 giorni dal verificarsi degli stessi fatti/eventi.

I soggetti esecutori devono provvedere a fornire, tramite i sistemi informativi locali, tutti i dati sopraelencati, permettendo così al soggetto attuatore di alimentare il sistema Regis secondo quanto descritto al paragrafo 2.5 del presente Avviso.

I soggetti realizzatori coinvolti hanno piena responsabilità dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato nell'ambito dell'Investimento del PNRR, compreso il raggiungimento dei target descritti nella SEZIONE 1 ed il rispetto di tutto quanto prescritto dal presente Avviso.

La gestione delle attività di interesse da parte dei soggetti realizzatori, a partire dalla gestione della domanda di partecipazione e dall'avvio delle attività, prevede l'utilizzo dei diversi applicativi dedicati, anche nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania, secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali in materia. In particolare, i Servizi per il lavoro dispongono di:

- ambienti dedicati al tracciamento delle attività di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro, che comprendono le funzionalità atte al popolamento delle informazioni e della documentazione progettuale richiesta anche ai fini della rendicontazione, gli strumenti di Skill Intelligence/Analysis;
- ambienti dedicati al popolamento dei Job Posting (vacancies);
- ambienti dedicati alla progettazione (referenziata) e alla gestione dei tirocini, che comprendono le funzionalità per la progettazione formativa, quelle per il tracciamento delle presenze, per la gestione delle prove finali, per il rilascio dei relativi output e quelle atte al popolamento delle informazioni e della documentazione progettuale richiesta anche ai fini della rendicontazione;

- ambienti dedicati alla gestione della domanda (atto di impegno), a comunicare l'avvio di ciascuna attività, entro 3 giorni lavorativi e secondo quanto specificato al paragrafo 12.2;
- ambienti dedicati alla predisposizione, all'invio e alla gestione delle domande di rimborso, associando le stesse alle specifiche attività svolte e ai relativi destinatari.

E' fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di disporre l'utilizzo da parte dei soggetti realizzatori di ulteriori funzionalità applicative, anche non afferenti all'ecosistema SILF Campania.

Al fine di superare gli elementi di debolezza del sistema circa i gap esistenti tra il mercato della domanda-offerta delle filiere formative e le reali esigenze di quelle produttive, rafforzando così l'approccio per competenze previsto dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania e i relativi sviluppi del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, la rete dei Centri per l'Impiego della Campania integra – nell'ambito del LEP "H) Avviamento a formazione" – le "antenne territoriali" per il monitoraggio delle competenze ed il costante aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni. Le antenne territoriali costituiscono un luogo di interlocuzione costante con gli stakeholders interessati dalle specifiche aree di attività (Aziende, Agenzie formative, Agenzie per il Lavoro, ecc.), anche atto ad implementare specifiche Unità di Competenza precedentemente non ricomprese nel RRTQ, necessarie per la progettazione referenziata di specifici percorsi formativi e/o al funzionamento degli strumenti di Skill Intelligence/Analysis.

L'Amministrazione regionale verifica costantemente il rispetto degli obblighi e delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori, prevedendo, anche mediante l'utilizzo delle specifiche funzionalità applicative dedicate nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania:

- a) la realizzazione di controlli desk in itinere e a conclusione di ogni singola attività. Tale tipologia di controlli integra quelli finalizzati al riconoscimento delle attività rendicontate e quelli necessari allo svolgimento degli esami finali per le attività formative;
- b) la realizzazione di controlli ispettivi in itinere a campione. Tale tipologia di controlli integra tutti quelli finalizzati a verificare il rispetto degli obblighi e delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori.

SEZIONE 12 - Modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del finanziamento

12.1 – Regime di semplificazione dei costi

Le attività svolte e concluse dai soggetti realizzatori sono rendicontate in regime di semplificazione dei costi, con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) di seguito dettagliate, coerenti con quanto stabilito nell'ambito delle deliberazioni n. 5/2022 e n. 6/2022 del Commissario Straordinario di ANPAL.

Attività	Processo/Risultato	UCS
Orientamento specialistico	Processo	– Sessione individuale € 37,30 (Sessione/Beneficiario) – Sessione di gruppo (minimo 3 Beneficiari) € 76,80 (Sessione)
Accompagnamento al lavoro (Percorso 1)	Risultato	– Contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato di I e III livello (A) € 1.127,00

		– Apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi (B) € 627,00 – Contratto a tempo determinato 6-12 mesi (C) € 227,00
Accompagnamento al lavoro (Percorso 2)	Risultato	– Contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato di I e III livello (A) € 1.627,00 – Apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi (B) € 927,00 – Contratto a tempo determinato 6-12 mesi (C) € 427,00
Accompagnamento al lavoro (Percorso 3)	Risultato	– Contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato di I e III livello (A) € 1.941,00 – Apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi (B) € 1.041,00 – Contratto a tempo determinato 6-12 mesi (C) € 441,00
Accompagnamento al lavoro (Percorsi 4 e 5)	Risultato	– Contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato di I e III livello (A) € 2.254,00 – Apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi (B) € 1.254,00 – Contratto a tempo determinato 6-12 mesi (C) € 454,00
Tirocinio	Risultato	– Tirocinante € 454,00

12.2 – Registrazione avvio delle attività ed impegni di spesa

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare l'avvio di ciascuna attività, entro 3 giorni lavorativi e secondo quanto successivamente comunicato dall'Amministrazione regionale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti di impegno della spesa. Non è possibile avviare alcuna attività nel periodo compreso tra il 24 e il 31 dicembre. La comunicazione di avvio di ciascuna attività comprende i dati anagrafici e identificativi del soggetto realizzatore, gli obiettivi e le caratteristiche delle attività, il cronoprogramma procedurale ed il relativo quadro economico (UCS).

12.3 - Domande di rimborso

L'invio delle domande di rimborso avviene per finestre temporali bimestrali, sulla base del periodo in cui le stesse risultano positivamente concluse, come di seguito dettagliato:

- le attività concluse nel periodo 11 agosto/10 ottobre confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 ottobre 2022,
- le attività concluse nel periodo 11 ottobre/10 dicembre confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 dicembre 2022,
- le attività concluse nel periodo 11 dicembre/10 febbraio confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 febbraio 2023,
- le attività concluse nel periodo 11 febbraio/10 aprile confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 aprile 2023,
- le attività concluse nel periodo 11 aprile/10 giugno confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 giugno 2023,
- le attività concluse e/o avviate nel periodo 11 giugno/30 giugno confluiscono nelle domande di rimborso da presentare a saldo entro il 20 dicembre 2023.

Le attività si intendono regolarmente concluse con la registrazione degli output analiticamente descritti nella SEZIONE 8 per ciascuna delle attività finanziabili.

12.4 – Riconoscimento delle spese

Il riconoscimento delle spese comprese nelle domande di rimborso avviene all'esito dei controlli desk circa l'effettiva conclusione delle attività, il rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11, della completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi. Il controllo finalizzato al riconoscimento delle spese tiene conto degli esiti degli eventuali ulteriori controlli desk e/o ispettivi svolti a valere sulle stesse attività. Degli esiti del controllo desk e del riconoscimento delle relative spese è dato atto in apposito verbale redatto dall'assegnatario del controllo desk.

12.5 - Liquidazione delle spese riconosciute

La liquidazione delle spese riconosciute avviene per finestre temporali quadrimestrali, sulla base della scadenza di presentazione della relativa domanda di rimborso, come di seguito dettagliato:

- entro il 31 gennaio 2023 per le spese ricomprese nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 ottobre 2022 ed entro il 20 dicembre 2022;
- entro il 31 maggio 2023 per le spese ricomprese nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 febbraio 2023 ed entro il 20 aprile 2023;
- entro il 30 settembre per le spese ricomprese nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 giugno 2023;
- entro il 31 gennaio 2024 per le spese ricomprese nelle domande di rimborso presentate a saldo il 20 dicembre 2023;

La liquidazione ed il pagamento degli importi sono assoggettati ai controlli di regolarità contributiva ed all'assenza di cessazioni, scioglimenti e/o procedure concorsuali.

SEZIONE 13 – Eventuali modifiche dell'avviso

I contenuti ed i processi gestionali descritti dal presente Avviso sono assoggettati ad eventuali revisioni derivanti dalla progressiva introduzione degli strumenti informativi dedicati e dalle valutazioni dell'Amministrazione regionale circa l'andamento delle attività. Eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti al presente Avviso vengono adottate con le stesse modalità di approvazione, pubblicate sulle pagine dedicate al PAR GOL del portale SILF Campania (<https://lavoro.regione.campania.it/>) e comunicate nell'ambito delle stesse piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi. Non sono ammissibili modifiche di carattere sostanziale (milestone e target). Le eventuali modifiche che richiedono integrazioni documentali da parte dei Beneficiari e/o soggetti realizzatori, indicano i tempi e modi per adempiervi, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo.

SEZIONE 14 – Eventuali modifiche/variazioni del progetto

Eventuali modifiche in itinere circa il percorso definito per uno specifico beneficiario sono valutate e gestite dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania, garantendo il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e delle regole previste dal programma, secondo anche quanto specificato dalle Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato C dell'Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre del 2021). Le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica.

SEZIONE 15 - Meccanismi sanzionatori

Per i soggetti realizzatori privati si applicano i meccanismi sanzionatori previsti dal presente Avviso, conformemente a quanto sancito dall'art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.

La rilevazione di gravi e/o reiterate inadempienze circa il mancato rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11, delle regole di completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi, delle specifiche disposizioni regionali e nazionali concernenti le attività realizzate, determina l'avvio del procedimento amministrativo teso alla cancellazione dall'elenco dei soggetti realizzatori cui gli operatori dei Centri per l'Impiego possono associare i Beneficiari in ragione delle relative politiche, attività e scelte, nei modi e nei termini di cui alla legge n. 241/1990, con contestuale sospensione di tutte le attività in corso. La cancellazione dall'elenco determina l'impossibilità, per il soggetto realizzatore, di approvare nuove domande di partecipazione al presente Avviso. Sono fatte salve le eventuali ipotesi risarcitorie.

SEZIONE 16 - Responsabile dell'avviso

Conformemente a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022, nonché di concerto con lo STAFF 60 06 93 "Servizio centrale regionale per il PNRR" della Giunta Regionale, il Responsabile del presente Avviso è indicato nella persona del dott. Pasquale Micera, dipendente della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania – sito al Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – Tel 0817966450 – pasquale.micera@regione.campania.it.

SEZIONE 17 – Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni, come di seguito riportate:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;
- laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 18 - Tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018, la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali. Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, il Responsabile dell'Avviso (Responsabile del Procedimento) è delegato al trattamento dei dati trasmessi ai fini del presente servizio, secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione cloud e dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con l'Ufficio Speciale Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal

delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i Suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi,
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio, ecc.),
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e soggetti terzi fornitori di servizi di assistenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa. Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15
- Diritto di rettifica ex art. 16
- Diritto alla cancellazione ex art. 17
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18
- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19
- Diritto di opposizione ex art. 21

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che provvederà al successivo inoltramento alla struttura interessata della Direzione (dg.501100@regione.campania.it), individuata come delegata dal titolare. L'interessato può inoltre proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187

Ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

SEZIONE 19 - Controversie e Foro competente

In caso di controversie circa la realizzazione delle attività descritte con il presente Avviso, il Foro competente è quello di Napoli.

SEZIONE 20 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori e a quelle del Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022.



Decreto Dirigenziale n. 41 del 13/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI
RUOLO UNICO ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA ANNO 2022.
CONVOCAZIONE CANDIDATI AMMESSI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022, all'art. 34 disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi di ruolo unico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria;
- b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 23 del 30/06/2022 *“Approvazione e pubblicazione incarichi vacanti di medico di ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria anno 2022 e avvio della procedura per l'assegnazione dei relativi incarichi”* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 59 del 04/07/2022 – venivano pubblicati gli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria riferiti all'annualità 2022 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione degli stessi;
- c. con D.D. n. 37 del 16/09/2022 *“Approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie, e dell'elenco degli esclusi, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria anno 2022, ai sensi dell'art. 34 dell'ACN 28 aprile 2022, con allegati”* - pubblicato sul B.U.R.C. n. 79 del 20 Settembre 2022- venivano pubblicate le graduatorie provvisorie e l'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi di Assistenza Primaria ad attività oraria anno 2022;

DATO ATTO che:

- a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse - esclusivamente attraverso il “Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS” - entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 37/2022;
- b. attraverso il predetto Sistema di gestione domande online sono pervenute n. 3 istanze di riesame, tutte respinte, e l'esito dell'istruttoria di ogni singola istanza è stato comunicato ai diretti interessati;
- c. l'Ufficio competente ha effettuato controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 sulle autocertificazioni rilasciate dai concorrenti;

RITENUTO, pertanto, di:

- a) dover approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - i. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera a) punto ii) – ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO (**Allegato A**);
 - ii. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) - ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (**Allegato B**);
 - iii. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera c) - ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE DIPLOMATI (**Allegato C**);
- b) di dover approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi dall'assegnazione di incarichi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2022 (**Allegato D**);

RITENUTO, altresì, di:

- a. dover procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2022 nel giorno **9 novembre 2022**, presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato (**Allegato E**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello

- delega (**Allegato F**), oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 2 novembre 2022** - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 23 del 30/06/2022 (B.U.R.C. n. 59 del 4 Luglio 2022);
- c. dover stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
 - d. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
 - e. dover consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

1. di approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - i. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera a), punto ii) – ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO (**Allegato A**);
 - ii. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) - ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (**Allegato B**);
 - iii. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera c) - ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE DIPLOMATI (**Allegato C**);
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi dall'assegnazione di incarichi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2022 (**Allegato D**)
3. di procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria anno 2022 nel giorno **9 novembre 2022**, presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato (**Allegato E**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega (**Allegato F**), oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 2 novembre 2022** - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 23 del 30/06/2022 (B.U.R.C. n. 59 del 4 Luglio 2022);
5. di stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
7. di consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;

8. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
9. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.a),pt.ii) -ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale)
PER TRASFERIMENTO- ANNO 2022

ALLEGATO A

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE CONT. ASSISTENZIALE	ANZIANITA DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
1	MARINARO	VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	01/02/2007	5.654	01/02/2007	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Lioni
2	ARIOLA	LUCA	04/08/1963	01/04/2008	5.229	01/04/2008	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Scisciano
3	BOTTALICO	GIUSEPPE	29/09/1960	01/04/2008	5.229	01/04/2008	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Capaccio
4	OLANDESE	CARMINE	10/04/1956	01/04/2008	5.229	01/04/2008	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli
5	MIGNONE	UGO FRANCESCO	01/04/1957	01/10/2009	4.681	01/05/2015	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Napoli
6	SAVIANO	RAFFAELE	22/12/1973	01/08/2013	3.281	01/08/2013	PIEMONTE	AL	Frattamaggiore
7	MARRAS	SERGIO	08/11/1958	01/08/2013	3.281	01/05/2018	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Caivano
8	NAPOLITANO	ASSUNTA	15/08/1978	01/09/2015	2.520	01/03/2019	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	San Paolo Bel Sito
9	MOSCHELLA	SABINO	09/02/1968	01/11/2016	2.093	01/11/2016	PUGLIA	ASL FG	Avellino
10	SCHETTINO	PASQUALE	02/01/1958	01/10/2017	1.759	01/10/2017	TRENTINO-ALTO ADIGE/SÄDTIROL	TRENTO	Torre Annunziata
11	RUSSO	ROBERTA	20/05/1979	01/12/2017	1.698	01/12/2017	PIEMONTE	TO3	Torrecuso
12	DI MONDA	DOMENICO	28/09/1961	01/04/2018	1.577	01/04/2018	LAZIO	FROSINONE	San Tammaro
13	BOEMIO	GIUSEPPE	11/03/1987	01/07/2018	1.486	01/07/2018	LOMBARDIA	ATS DELL'INSUBRIA	Afragola
14	DE CAPUA	GIUSEPPE	26/10/1960	01/07/2018	1.486	01/07/2018	LAZIO	FROSINONE	Portici
15	MARTUCCI	EMILIO	19/07/1965	01/08/2018	1.455	01/08/2018	LAZIO	FROSINONE	Mondragone
16	NIRCHIO	ELENA	05/07/1973	01/12/2018	1.333	01/12/2018	LAZIO	FROSINONE	San Nicola la Strada
17	DI NAPOLI	ADELINA	27/02/1962	01/10/2019	1.029	01/10/2019	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

ALLEGATO B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
1	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	74,90	20	5	99,90	Anacapri	NA/1	lettera a) 80%
2	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	74,90	20	0	94,90	Anacapri	TUTTI	lettera a) 80%
3	BORRELLI	ANTONIO	20/12/1955	63,20	20	5	88,20	Caserta	CE	lettera a) 80%
4	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	61,75	20	5	86,75	Petina	SA	lettera a) 80%
5	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	60,75	20	5	85,75	Portici	NA/3	lettera a) 80%
6	REGA	AMALIA	07/02/1964	59,55	20	5	84,55	Piano di Sorrento	NA/3	lettera a) 80%
7	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	59,20	20	5	84,20	Portici	NA/3	lettera b) 20%
8	DONATO	MARIA	16/01/1961	58,60	20	5	83,60	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
9	SENATORE	CIRO	28/02/1959	58,25	20	5	83,25	Cava de' Tirreni	SA	lettera b) 20%
10	BORRELLI	ANTONIO	20/12/1955	63,20	20	0	83,20	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
11	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	57,75	20	5	82,75	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
12	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	57,30	20	5	82,30	Ischia	NA/2	lettera b) 20%
13	ROCCO	ANTONELLO	12/03/1956	57,05	20	5	82,05	Piano di Sorrento	NA/3	lettera b) 20%
14	LUPOLI	IMMACOLATA	19/06/1966	56,80	20	5	81,80	Caivano	NA/2	lettera b) 20%
15	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	61,75	20	0	81,75	Petina	TUTTI	lettera a) 80%
16	DE CONTE	TERESA	08/04/1961	56,30	20	5	81,30	Angrì	SA	lettera b) 20%
17	PATRICELLI	VINCENZO	21/10/1959	55,90	20	5	80,90	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
18	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	55,90	20	5	80,90	Castel San Giorgio	SA	lettera b) 20%
19	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	60,75	20	0	80,75	Portici	TUTTI	lettera a) 80%
20	REGA	AMALIA	07/02/1964	59,55	20	0	79,55	Piano di Sorrento	TUTTI	lettera a) 80%
21	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	54,20	20	5	79,20	Trecase	NA/3	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
22	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	59,20	20	0	79,20	Portici	TUTTI	lettera b) 20%
23	DONATO	MARIA	16/01/1961	58,60	20	0	78,60	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
24	SENATORE	CIRO	28/02/1959	58,25	20	0	78,25	Cava de' Tirreni	TUTTI	lettera b) 20%
25	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	53,20	20	5	78,20	Cava de' Tirreni	SA	lettera b) 20%
26	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	57,75	20	0	77,75	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
27	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	57,30	20	0	77,30	Ischia	TUTTI	lettera b) 20%
28	ROCCO	ANTONELLO	12/03/1956	57,05	20	0	77,05	Piano di Sorrento	TUTTI	lettera b) 20%
29	LUPOLI	IMMACOLATA	19/06/1966	56,80	20	0	76,80	Caivano	TUTTI	lettera b) 20%
30	DE CONTE	TERESA	08/04/1961	56,30	20	0	76,30	Angri	TUTTI	lettera b) 20%
31	PETTI	LUIGI	11/05/1967	51,10	20	5	76,10	Nocera Inferiore	SA	lettera b) 20%
32	PATRICELLI	VINCENZO	21/10/1959	55,90	20	0	75,90	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
33	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	55,90	20	0	75,90	Castel San Giorgio	TUTTI	lettera b) 20%
34	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	50,00	20	5	75,00	Castellabate	SA	lettera a) 80%
35	CAPOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	49,95	20	5	74,95	Castellammare di Stabia	NA/3	lettera b) 20%
36	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	49,75	20	5	74,75	Forio	NA/2	lettera b) 20%
37	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	54,20	20	0	74,20	Trecase	TUTTI	lettera b) 20%
38	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	48,40	20	5	73,40	Capriglia Irpina	AV	lettera a) 80%
39	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	53,20	20	0	73,20	Cava de' Tirreni	TUTTI	lettera b) 20%
40	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	48,10	20	5	73,10	Cesa	CE	lettera a) 80%
41	SALZANO	ANNA	19/08/1965	47,85	20	5	72,85	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
42	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	47,75	20	5	72,75	Casapesenna	CE	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
43	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	47,40	20	5	72,40	Bacoli	NA/2	lettera b) 20%
44	ANDREOZZI	LUIGI	12/06/1964	46,40	20	5	71,40	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
45	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	46,20	20	5	71,20	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
46	PETTI	LUIGI	11/05/1967	51,10	20	0	71,10	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera b) 20%
47	LEMETRE	GIANFRANCO	13/05/1962	45,15	20	5	70,15	Pozzuoli	NA/2	lettera b) 20%
48	AVALLO	GIOVANNI	09/02/1968	50,00	20	0	70,00	Castellabate	TUTTI	lettera a) 80%
49	CAPOPALDO	ANTONETTA	07/01/1960	49,95	20	0	69,95	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera b) 20%
50	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	49,75	20	0	69,75	Forio	TUTTI	lettera b) 20%
51	IARONE	AGNESE	11/01/1961	43,60	20	5	68,60	Casavatore	NA/2	lettera a) 80%
52	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	43,50	20	5	68,50	Marcianise	CE	lettera b) 20%
53	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	48,40	20	0	68,40	Capriglia Irpina	TUTTI	lettera a) 80%
54	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	43,30	20	5	68,30	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
55	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	48,10	20	0	68,10	Cesa	TUTTI	lettera a) 80%
56	SALZANO	ANNA	19/08/1965	47,85	20	0	67,85	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
57	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	47,75	20	0	67,75	Casapesenna	TUTTI	lettera b) 20%
58	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	47,40	20	0	67,40	Bacoli	TUTTI	lettera b) 20%
59	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	42,30	20	5	67,30	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
60	AIELLO	CIRO	03/03/1964	41,90	20	5	66,90	Portici	NA/3	lettera b) 20%
61	ANDREOZZI	LUIGI	12/06/1964	46,40	20	0	66,40	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
62	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	46,20	20	0	66,20	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
63	CIARAMELLA	BRUNO	29/07/1963	40,80	20	5	65,80	Moiano	BN	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
64	LEMETRE	GIANFRANCO	13/05/1962	45,15	20	0	65,15	Pozzuoli	TUTTI	lettera b) 20%
65	GRIECO	MARIA	28/04/1958	39,40	20	5	64,40	Boscotrecase	NA/3	lettera b) 20%
66	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,30	20	5	64,30	Apice	BN	lettera a) 80%
67	IAVARONE	AGNESE	11/01/1961	43,60	20	0	63,60	Casavatore	TUTTI	lettera a) 80%
68	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	43,50	20	0	63,50	Marcianise	TUTTI	lettera b) 20%
69	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	43,30	20	0	63,30	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
70	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	38,00	20	5	63,00	Sant'Agata de' Goti	BN	lettera b) 20%
71	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	42,30	20	0	62,30	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
72	AIELLO	CIRO	03/03/1964	41,90	20	0	61,90	Portici	TUTTI	lettera b) 20%
73	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	36,35	20	5	61,35	Castelpoto	BN	lettera a) 80%
74	MASSARI	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	60,90	0	0	60,90	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
75	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	35,85	20	5	60,85	Santa Maria Capua Vetere	CE	lettera b) 20%
76	CIARAMELLA	BRUNO	29/07/1963	40,80	20	0	60,80	Moiano	TUTTI	lettera b) 20%
77	GRIECO	MARIA	28/04/1958	39,40	20	0	59,40	Boscotrecase	TUTTI	lettera b) 20%
78	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,30	20	0	59,30	Apice	TUTTI	lettera a) 80%
79	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	34,00	20	5	59,00	Scafati	SA	lettera b) 20%
80	BOFFA	ANTONIA FILOMENA ROSARIA	03/06/1960	33,20	20	5	58,20	Frattamaggiore	NA/2	lettera b) 20%
81	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	38,00	20	0	58,00	Sant'Agata de' Goti	TUTTI	lettera b) 20%
82	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	36,35	20	0	56,35	Castelpoto	TUTTI	lettera a) 80%
83	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	31,10	20	5	56,10	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
84	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	35,85	20	0	55,85	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
85	SARNELLI	RAFFAELE	09/04/1980	30,10	20	5	55,10	Giugliano in Campania	NA/2	lettera a) 80%
86	SCHIAVONE	CONCETTA	29/10/1976	34,80	20	0	54,80	Lusciano	TUTTI	lettera a) 80%
87	ORCIUOLI	ELIA	06/03/1970	29,00	20	5	54,00	Montemarano	AV	lettera a) 80%
88	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	34,00	20	0	54,00	Scafati	TUTTI	lettera b) 20%
89	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	28,65	20	5	53,65	Casalnuovo di Napoli	NA/2	lettera b) 20%
90	BOFFA	ANTONIA FILOMENA ROSARIA	03/06/1960	33,20	20	0	53,20	Frattamaggiore	TUTTI	lettera b) 20%
91	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	27,40	20	5	52,40	Angri	SA	lettera b) 20%
92	GUADAGNI	SIMONA	24/10/1979	27,30	20	5	52,30	Casalnuovo di Napoli	NA/2	lettera a) 80%
93	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	26,80	20	5	51,80	Marano di Napoli	NA/2	lettera a) 80%
94	AMBROSIO	ROSA	24/11/1955	26,30	20	5	51,30	Avellino	AV	lettera b) 20%
95	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	31,10	20	0	51,10	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
96	SARNELLI	RAFFAELE	09/04/1980	30,10	20	0	50,10	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
97	RUOTOLO	ANTONIO	15/04/1971	24,50	20	5	49,50	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
98	PAGNI	CINZIA	14/08/1963	24,20	20	5	49,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
99	D'ALICANDRO	PATRIZIO	26/05/1958	24,20	20	5	49,20	Marano di Napoli	NA/2	lettera b) 20%
100	ORCIUOLI	ELIA	06/03/1970	29,00	20	0	49,00	Montemarano	TUTTI	lettera a) 80%
101	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	23,80	20	5	48,80	Moiano	BN	lettera a) 80%
102	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	28,65	20	0	48,65	Casalnuovo di Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
103	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	23,40	20	5	48,40	Molinara	BN	lettera a) 80%
104	LA VENUTA	GUIDO	26/03/1980	22,80	20	5	47,80	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
105	STABILE	PAOLO	17/07/1969	22,70	20	5	47,70	Trentola-Ducenta	CE	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
106	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	27,40	20	0	47,40	Angri	TUTTI	lettera b) 20%
107	GUADAGNI	SIMONA	24/10/1979	27,30	20	0	47,30	Casalnuovo di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
108	D'ARCO	ANNA RITA	21/05/1981	22,10	20	5	47,10	Pontecagnano Faiano	SA	lettera a) 80%
109	LIGORIO	GIANVITO	21/04/1977	21,85	20	5	46,85	Portici	NA/3	lettera a) 80%
110	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	26,80	20	0	46,80	Marano di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
111	AMBROSIO	ROSA	24/11/1955	26,30	20	0	46,30	Avellino	TUTTI	lettera b) 20%
112	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	20,40	20	5	45,40	Marcianise	CE	lettera a) 80%
113	PALMIERO	FILOMENA	04/12/1984	20,30	20	5	45,30	Carinaro	CE	lettera a) 80%
114	DE MASI	SILVIA	24/03/1987	20,10	20	5	45,10	Avellino	AV	lettera a) 80%
115	IAVARONE	MARIO	08/11/1955	19,90	20	5	44,90	Grumo Nevano	NA/2	lettera b) 20%
116	DI PIZZO	MARIA	17/05/1982	19,70	20	5	44,70	Montano Antilia	SA	lettera a) 80%
117	RUOTOLO	ANTONIO	15/04/1971	24,50	20	0	44,50	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
118	PAGNI	CINZIA	14/08/1963	24,20	20	0	44,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
119	D'ALICANDRO	PATRIZIO	26/05/1958	24,20	20	0	44,20	Marano di Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
120	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	23,80	20	0	43,80	Moiano	TUTTI	lettera a) 80%
121	TEODOSIO	MARIANNA	11/06/1972	18,80	20	5	43,80	Montoro	AV	lettera a) 80%
122	D'ANIELLO	ROSA	15/05/1988	18,40	20	5	43,40	Villaricca	NA/2	lettera a) 80%
123	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	23,40	20	0	43,40	Molinara	TUTTI	lettera a) 80%
124	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	18,20	20	5	43,20	Castellammare di Stabia	NA/3	lettera a) 80%
125	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	17,90	20	5	42,90	Cercola	NA/3	lettera a) 80%
126	LA VENUTA	GUIDO	26/03/1980	22,80	20	0	42,80	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
127	STABILE	PAOLO	17/07/1969	22,70	20	0	42,70	Trentola-Ducenta	TUTTI	lettera a) 80%
128	MASSA	OLIMPIA	08/04/1968	17,40	20	5	42,40	Bacoli	NA/2	lettera a) 80%
129	D'AMBRA	VINCENZO	23/07/1982	17,30	20	5	42,30	Afragola	NA/2	lettera a) 80%
130	MASI	ANTONIO	21/08/1969	17,20	20	5	42,20	Sperone	AV	lettera a) 80%
131	IASEVOLI	GIOVANNI	06/06/1965	17,20	20	5	42,20	Pomigliano d'Arco	NA/3	lettera a) 80%
132	FAMIGLIETTI	MARCELLO	04/09/1961	17,20	20	5	42,20	Paternopoli	AV	lettera a) 80%
133	D'ARCO	ANNA RITA	21/05/1981	22,10	20	0	42,10	Pontecagnano Faiano	TUTTI	lettera a) 80%
134	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	17,00	20	5	42,00	Caposele	AV	lettera a) 80%
135	LIGORIO	GIANVITO	21/04/1977	21,85	20	0	41,85	Portici	TUTTI	lettera a) 80%
136	FARASO	GIUSEPPINA	20/12/1961	16,60	20	5	41,60	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
137	COSTANZO	GIOVANNA	13/01/1988	16,40	20	5	41,40	Aversa	CE	lettera a) 80%
138	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	16,10	20	5	41,10	Casagiove	CE	lettera a) 80%
139	CERVO	LEDA MANUELA	27/04/1983	16,10	20	5	41,10	Agropoli	SA	lettera a) 80%
140	ROMANIELLO	GIOVANNI	13/03/1982	16,10	20	5	41,10	Bacoli	NA/2	lettera a) 80%
141	DE LUCIA	GIANLUCA	05/07/1984	16,05	20	5	41,05	Santa Maria a Vico	CE	lettera a) 80%
142	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	15,85	20	5	40,85	Gragnano	NA/3	lettera a) 80%
143	DI FRAIA	TAMMARO	28/06/1986	15,80	20	5	40,80	Maddaloni	CE	lettera a) 80%
144	CANCIELLO	FABIO	07/06/1976	15,80	20	5	40,80	Grumo Nevano	NA/2	lettera a) 80%
145	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	20,40	20	0	40,40	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
146	PALMIERO	FILOMENA	04/12/1984	20,30	20	0	40,30	Carinara	TUTTI	lettera a) 80%
147	DI VITTO	ETTORE	24/03/1987	15,20	20	5	40,20	Ariano Irpino	AV	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
148	DE MASI	SILVIA	24/03/1987	20,10	20	0	40,10	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
149	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	15,10	20	5	40,10	Casaluce	CE	lettera a) 80%
150	BARBATO	ROSSELLA	22/02/1987	15,00	20	5	40,00	Capua	CE	lettera a) 80%
151	IAVARONE	MARIO	08/11/1955	19,90	20	0	39,90	Grumo Nevano	TUTTI	lettera b) 20%
152	DI PIZZO	MARIA	17/05/1982	19,70	20	0	39,70	Montano Antilia	TUTTI	lettera a) 80%
153	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	14,70	20	5	39,70	Piedimonte Matese	CE	lettera a) 80%
154	TRANQUILLO	CLEMENTINA	02/01/1987	14,40	20	5	39,40	San Nicola la Strada	CE	lettera a) 80%
155	IANDOLI	MARIA ROSARIA	29/03/1963	14,30	20	5	39,30	Avellino	AV	lettera a) 80%
156	DI PAOLA	CRISTINA	30/04/1983	14,10	20	5	39,10	Acerra	NA/2	lettera a) 80%
157	FIENGO	GIOVANNA	03/01/1985	13,90	20	5	38,90	Cercola	NA/3	lettera a) 80%
158	TEODOSIO	MARIANNA	11/06/1972	18,80	20	0	38,80	Montoro	TUTTI	lettera a) 80%
159	D'ANIELLO	ROSA	15/05/1988	18,40	20	0	38,40	Villaricca	TUTTI	lettera a) 80%
160	TAGLIAFIERRO	ROSSELLA	22/10/1978	13,25	20	5	38,25	Maddaloni	CE	lettera a) 80%
161	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	18,20	20	0	38,20	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
162	MONTANARO	ALFONSO	17/11/1976	13,10	20	5	38,10	Pietramelara	CE	lettera a) 80%
163	IMPROTA	IMMA	04/04/1987	13,00	20	5	38,00	Villaricca	NA/2	lettera a) 80%
164	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	17,90	20	0	37,90	Cercola	TUTTI	lettera a) 80%
165	MORABITO	PASQUALE	08/09/1967	12,75	20	5	37,75	Arzano	NA/2	lettera a) 80%
166	RUSSO	SABATINO	17/03/1985	12,70	20	5	37,70	Giugliano in Campania	NA/2	lettera a) 80%
167	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	12,70	20	5	37,70	Cesa	CE	lettera b) 20%
168	MASSA	OLIMPIA	08/04/1968	17,40	20	0	37,40	Bacoli	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
169	PIACENZA	FRANCESCO	21/05/1989	12,30	20	5	37,30	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
170	D'AMBRA	VINCENZO	23/07/1982	17,30	20	0	37,30	Afragola	TUTTI	lettera a) 80%
171	TUCCILLO	GENNARO	15/02/1987	12,20	20	5	37,20	Sant'Antimo	NA/2	lettera a) 80%
172	LUBRANO LAVADERA	GIUSEPPE	06/08/1984	12,20	20	5	37,20	Procida	NA/2	lettera a) 80%
173	MASI	ANTONIO	21/08/1969	17,20	20	0	37,20	Sperone	TUTTI	lettera a) 80%
174	IASEVOLI	GIOVANNI	06/06/1965	17,20	20	0	37,20	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
175	FAMIGLIETTI	MARCELLO	04/09/1961	17,20	20	0	37,20	Paternopoli	TUTTI	lettera a) 80%
176	POMICINO	STEFANO	17/07/1986	12,10	20	5	37,10	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
177	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	17,00	20	0	37,00	Caposele	TUTTI	lettera a) 80%
178	DI PRISCO	VINCENZO	12/11/1982	11,90	20	5	36,90	Pozzuoli	NA/2	lettera a) 80%
179	GESA	ROMINA	07/06/1987	11,80	20	5	36,80	Mercogliano	AV	lettera a) 80%
180	FARASO	GIUSEPPINA	20/12/1961	16,60	20	0	36,60	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
181	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	11,50	20	5	36,50	Volla	NA/3	lettera a) 80%
182	CORVINO	VALERIA	02/06/1987	11,50	20	5	36,50	Siano	SA	lettera a) 80%
183	COSTANZO	GIOVANNA	13/01/1988	16,40	20	0	36,40	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
184	ADDEO	GIUSEPPE	25/04/1983	11,40	20	5	36,40	Marigliano	NA/3	lettera a) 80%
185	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	11,40	20	5	36,40	Salerno	SA	lettera a) 80%
186	ROMANO	FABIO	18/07/1986	11,30	20	5	36,30	Mugnano di Napoli	NA/2	lettera a) 80%
187	DE ANGELIS	MARIATERESA	12/10/1989	11,25	20	5	36,25	Casal di Principe	CE	lettera a) 80%
188	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	11,20	20	5	36,20	Caserta	CE	lettera a) 80%
189	TIPALDI	ANNA	25/04/1988	11,20	20	5	36,20	Nocera Inferiore	SA	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
190	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	16,10	20	0	36,10	Casagiove	TUTTI	lettera a) 80%
191	CERVO	LEDA MANUELA	27/04/1983	16,10	20	0	36,10	Agropoli	TUTTI	lettera a) 80%
192	NISTA	IVAN	15/02/1983	11,10	20	5	36,10	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
193	ROMANIELLO	GIOVANNI	13/03/1982	16,10	20	0	36,10	Bacoli	TUTTI	lettera a) 80%
194	DE LUCIA	GIANLUCA	05/07/1984	16,05	20	0	36,05	Santa Maria a Vico	TUTTI	lettera a) 80%
195	STRINGILE	MARIA	13/08/1983	10,90	20	5	35,90	Pomigliano d'Arco	NA/3	lettera a) 80%
196	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	10,90	20	5	35,90	San Tammaro	CE	lettera a) 80%
197	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	15,85	20	0	35,85	Gragnano	TUTTI	lettera a) 80%
198	SANZARI	ADELE	10/12/1986	10,80	20	5	35,80	Telese Terme	BN	lettera a) 80%
199	DI FRAIA	TAMMARO	28/06/1986	15,80	20	0	35,80	Maddaloni	TUTTI	lettera a) 80%
200	CANCIELLO	FABIO	07/06/1976	15,80	20	0	35,80	Grumo Nevano	TUTTI	lettera a) 80%
201	STILE	MARIANNA	07/05/1982	10,70	20	5	35,70	Nocera Inferiore	SA	lettera a) 80%
202	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	10,60	20	5	35,60	San Gregorio Magno	SA	lettera a) 80%
203	D'AURIA	DIVINA	21/02/1987	10,60	20	5	35,60	Maddaloni	CE	lettera a) 80%
204	ESPOSITO	FRANCESCA	10/09/1986	10,60	20	5	35,60	Sanza	SA	lettera a) 80%
205	KOZAK	MYROSLAVA	06/01/1955	10,60	20	5	35,60	Mercato San Severino	SA	lettera a) 80%
206	MARINIELLO	IMMACOLATA	23/02/1979	10,50	20	5	35,50	Nocera Inferiore	SA	lettera a) 80%
207	PERFETTO	ANTIMO	07/08/1959	10,50	20	5	35,50	Sant'Antimo	NA/2	lettera b) 20%
208	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	10,40	20	5	35,40	Curti	CE	lettera a) 80%
209	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	10,40	20	5	35,40	San Gennaro Vesuviano	NA/3	lettera a) 80%
210	TUZZI	ANNAMARIA	07/09/1990	10,30	20	5	35,30	Nocera Inferiore	SA	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
211	SILVESTRI	CANDIDA	21/07/1984	10,30	20	5	35,30	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
212	SPELLITTI	CARMEN	09/03/1976	10,30	20	5	35,30	Quarto	NA/2	lettera a) 80%
213	DI VITTO	ETTORE	24/03/1987	15,20	20	0	35,20	Ariano Irpino	TUTTI	lettera a) 80%
214	DI LAORA	MARIA ILARIA	11/03/1987	10,20	20	5	35,20	Frattaminore	NA/2	lettera a) 80%
215	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	10,20	20	5	35,20	Caserta	CE	lettera a) 80%
216	STUMBO	RAFFAELA	25/06/1980	10,20	20	5	35,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
217	CERCHIA	CONCETTA	09/09/1970	10,20	20	5	35,20	Pomigliano d'Arco	NA/3	lettera a) 80%
218	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	15,10	20	0	35,10	Casaluce	TUTTI	lettera a) 80%
219	SICIGNANO	ALESSANDRA	20/10/1989	10,00	20	5	35,00	Caserta	CE	lettera a) 80%
220	BARBATO	ROSSELLA	22/02/1987	15,00	20	0	35,00	Capua	TUTTI	lettera a) 80%
221	LANDOLFO	MARIANNA	04/07/1979	10,00	20	5	35,00	Crispano	NA/2	lettera a) 80%
222	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	9,90	20	5	34,90	Caggiano	SA	lettera a) 80%
223	STORNAIUOLO	ADELE	09/03/1987	9,70	20	5	34,70	San Sebastiano al Vesuvio	NA/3	lettera a) 80%
224	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	14,70	20	0	34,70	Piedimonte Matese	TUTTI	lettera a) 80%
225	PERROTTA	CARMINE	03/06/1972	9,70	20	5	34,70	Caserta	CE	lettera a) 80%
226	GARAFFA	CORINNA	14/12/1988	9,60	20	5	34,60	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
227	CERBONE	CARMELA	04/12/1959	9,60	20	5	34,60	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
228	CIPOLLARO	CLAUDIA	10/04/1977	9,50	20	5	34,50	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
229	TRANQUILLO	CLEMENTINA	02/01/1987	14,40	20	0	34,40	San Nicola la Strada	TUTTI	lettera a) 80%
230	MORMILE	MARIA	29/09/1986	9,30	20	5	34,30	Frattamaggiore	NA/2	lettera a) 80%
231	IANDOLI	MARIAROSARIA	29/03/1963	14,30	20	0	34,30	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
232	DI PAOLA	CRISTINA	30/04/1983	14,10	20	0	34,10	Acerra	TUTTI	lettera a) 80%
233	PALMIERO	MARIA PIA	26/04/1988	9,00	20	5	34,00	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
234	FIENGO	GIOVANNA	03/01/1985	13,90	20	0	33,90	Cercola	TUTTI	lettera a) 80%
235	DI MARTINO	ANNA	24/07/1985	8,80	20	5	33,80	Pimonte	NA/3	lettera a) 80%
236	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	8,60	20	5	33,60	Benevento	BN	lettera a) 80%
237	SORICE	LUCA	25/05/1988	8,60	20	5	33,60	Benevento	BN	lettera a) 80%
238	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	8,40	20	5	33,40	Pesco Sannita	BN	lettera a) 80%
239	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	8,40	20	5	33,40	Marcianise	CE	lettera a) 80%
240	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	8,40	20	5	33,40	Santa Maria Capua Vetere	CE	lettera a) 80%
241	ANGLISANI	MARIALUISA	27/02/1989	8,40	20	5	33,40	Aversa	CE	lettera a) 80%
242	RAPPA	TIZIANA	27/12/1985	8,40	20	5	33,40	Villaricca	NA/2	lettera a) 80%
243	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	8,40	20	5	33,40	Ruviano	CE	lettera a) 80%
244	TAGLIAFIERRO	ROSSELLA	22/10/1978	13,25	20	0	33,25	Maddaloni	TUTTI	lettera a) 80%
245	SIANI	FABRIZIA	22/10/1991	8,20	20	5	33,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
246	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	8,20	20	5	33,20	Casagiove	CE	lettera a) 80%
247	AVITABILE	FEDERICA	06/12/1987	8,20	20	5	33,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
248	GAGLIARDI	ANNA	22/08/1990	8,10	20	5	33,10	Mugnano di Napoli	NA/2	lettera a) 80%
249	MONTANARO	ALFONSO	17/11/1976	13,10	20	0	33,10	Pietramelara	TUTTI	lettera a) 80%
250	IMPROTA	IMMA	04/04/1987	13,00	20	0	33,00	Villaricca	TUTTI	lettera a) 80%
251	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	8,00	20	5	33,00	Benevento	BN	lettera b) 20%
252	VACCA	ALDO	29/07/1989	7,90	20	5	32,90	Napoli	NA/1	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
253	TROTTA	ATTILIO	20/06/1978	7,90	20	5	32,90	Campagna	SA	lettera a) 80%
254	MORABITO	PASQUALE	08/09/1967	12,75	20	0	32,75	Arzano	TUTTI	lettera a) 80%
255	CAROTENUTO	ANTONIO	11/04/1990	7,70	20	5	32,70	Scafati	SA	lettera a) 80%
256	VITALE	MARIANNA	07/01/1990	7,70	20	5	32,70	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
257	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	7,70	20	5	32,70	Angri	SA	lettera a) 80%
258	TARQUINIO	MARIO	24/03/1988	7,70	20	5	32,70	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
259	RUSSO	SABATINO	17/03/1985	12,70	20	0	32,70	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
260	SEGUILLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	7,70	20	5	32,70	Caserta	CE	lettera a) 80%
261	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	12,70	20	0	32,70	Cesa	TUTTI	lettera b) 20%
262	GIRONE	ANIELLO	24/08/1969	32,60	0	0	32,60	Caivano	TUTTI	lettera a) 80%
263	CASTALDO	ROSA	09/03/1955	7,50	20	5	32,50	San Paolo Bel Sito	NA/3	lettera a) 80%
264	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	7,40	20	5	32,40	Pozzuoli	NA/2	lettera a) 80%
265	PIACENZA	FRANCESCO	21/05/1989	12,30	20	0	32,30	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
266	TUCCILLO	GENNARO	15/02/1987	12,20	20	0	32,20	Sant'Antimo	TUTTI	lettera a) 80%
267	LUBRANO LAVADERA	GIUSEPPE	06/08/1984	12,20	20	0	32,20	Procida	TUTTI	lettera a) 80%
268	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	7,20	20	5	32,20	Arzano	NA/2	lettera a) 80%
269	NASTI	FRANCESCO	18/04/1970	7,20	20	5	32,20	Torre del Greco	NA/3	lettera a) 80%
270	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	5	32,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
271	POMICINO	STEFANO	17/07/1986	12,10	20	0	32,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
272	DI PRISCO	VINCENZO	12/11/1982	11,90	20	0	31,90	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
273	GESA	ROMINA	07/06/1987	11,80	20	0	31,80	Mercogliano	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
274	SALVATORE	DONATA	05/12/1984	11,80	20	0	31,80	Forino	TUTTI	lettera a) 80%
275	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	11,50	20	0	31,50	Volla	TUTTI	lettera a) 80%
276	CORVINO	VALERIA	02/06/1987	11,50	20	0	31,50	Siano	TUTTI	lettera a) 80%
277	ADDEO	GIUSEPPE	25/04/1983	11,40	20	0	31,40	Marigliano	TUTTI	lettera a) 80%
278	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	11,40	20	0	31,40	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
279	ROMANO	FABIO	18/07/1986	11,30	20	0	31,30	Mugnano di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
280	DE ANGELIS	MARIATERESA	12/10/1989	11,25	20	0	31,25	Casal di Principe	TUTTI	lettera a) 80%
281	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	11,20	20	0	31,20	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
282	TIPALDI	ANNA	25/04/1988	11,20	20	0	31,20	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
283	NISTA	IVAN	15/02/1983	11,10	20	0	31,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
284	STRINGILE	MARIA	13/08/1983	10,90	20	0	30,90	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
285	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	10,90	20	0	30,90	San Tammaro	TUTTI	lettera a) 80%
286	SANZARI	ADELE	10/12/1986	10,80	20	0	30,80	Telese Terme	TUTTI	lettera a) 80%
287	STILE	MARIANNA	07/05/1982	10,70	20	0	30,70	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
288	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	10,60	20	0	30,60	San Gregorio Magno	TUTTI	lettera a) 80%
289	D'AURIA	DIVINA	21/02/1987	10,60	20	0	30,60	Maddaloni	TUTTI	lettera a) 80%
290	ESPOSITO	FRANCESCA	10/09/1986	10,60	20	0	30,60	Sanza	TUTTI	lettera a) 80%
291	KOZAK	MYROSLAVA	06/01/1955	10,60	20	0	30,60	Mercato San Severino	TUTTI	lettera a) 80%
292	MARINIELLO	IMMACOLATA	23/02/1979	10,50	20	0	30,50	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
293	PERFETTO	ANTIMO	07/08/1959	10,50	20	0	30,50	Sant'Antimo	TUTTI	lettera b) 20%
294	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	10,40	20	0	30,40	Curti	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
295	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	10,40	20	0	30,40	San Gennaro Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%
296	TUZZI	ANNAMARIA	07/09/1990	10,30	20	0	30,30	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
297	SILVESTRI	CANDIDA	21/07/1984	10,30	20	0	30,30	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
298	SPELLITTI	CARMEN	09/03/1976	10,30	20	0	30,30	Quarto	TUTTI	lettera a) 80%
299	DI LAORA	MARIA ILARIA	11/03/1987	10,20	20	0	30,20	Frattaminore	TUTTI	lettera a) 80%
300	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	10,20	20	0	30,20	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
301	STUMBO	RAFFAELA	25/06/1980	10,20	20	0	30,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
302	CERCHIA	CONCETTA	09/09/1970	10,20	20	0	30,20	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
303	MARANO	CARMINE	09/05/1964	30,20	0	0	30,20	Battipaglia	TUTTI	lettera a) 80%
304	SICIGNANO	ALESSANDRA	20/10/1989	10,00	20	0	30,00	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
305	LANDOLFO	MARIANNA	04/07/1979	10,00	20	0	30,00	Crispano	TUTTI	lettera a) 80%
306	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	9,90	20	0	29,90	Caggiano	TUTTI	lettera a) 80%
307	STORNAIUOLO	ADELE	09/03/1987	9,70	20	0	29,70	San Sebastiano al Vesuvio	TUTTI	lettera a) 80%
308	PERROTTA	CARMINE	03/06/1972	9,70	20	0	29,70	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
309	GARAFFA	CORINNA	14/12/1988	9,60	20	0	29,60	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
310	CERBONE	CARMELA	04/12/1959	9,60	20	0	29,60	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
311	CIPOLLARO	CLAUDIA	10/04/1977	9,50	20	0	29,50	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
312	MORMILE	MARIA	29/09/1986	9,30	20	0	29,30	Frattamaggiore	TUTTI	lettera a) 80%
313	DI MAIO	ALESSANDRA	23/05/1989	9,00	20	0	29,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
314	PALMIERO	MARIA PIA	26/04/1988	9,00	20	0	29,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
315	DI MARTINO	ANNA	24/07/1985	8,80	20	0	28,80	Pimonte	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
316	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	8,60	20	0	28,60	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
317	SORICE	LUCA	25/05/1988	8,60	20	0	28,60	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
318	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	8,40	20	0	28,40	Pesco Sannita	TUTTI	lettera a) 80%
319	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	8,40	20	0	28,40	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
320	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	8,40	20	0	28,40	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera a) 80%
321	ANGLISANI	MARIALUISA	27/02/1989	8,40	20	0	28,40	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
322	RAPPA	TIZIANA	27/12/1985	8,40	20	0	28,40	Villaricca	TUTTI	lettera a) 80%
323	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	8,40	20	0	28,40	Ruviano	TUTTI	lettera a) 80%
324	PALERMITI	VITO	14/07/1958	3,30	20	5	28,30	Marcianise	CE	lettera b) 20%
325	SIANI	FABRIZIA	22/10/1991	8,20	20	0	28,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
326	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	8,20	20	0	28,20	Casagiove	TUTTI	lettera a) 80%
327	AVITABILE	FEDERICA	06/12/1987	8,20	20	0	28,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
328	GAGLIARDI	ANNA	22/08/1990	8,10	20	0	28,10	Mugnano di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
329	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	8,00	20	0	28,00	Benevento	TUTTI	lettera b) 20%
330	NASTI	CARMELA	09/11/1957	3,00	20	5	28,00	Monte di Procida	NA/2	lettera b) 20%
331	VACCA	ALDO	29/07/1989	7,90	20	0	27,90	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
332	TROTTA	ATTILIO	20/06/1978	7,90	20	0	27,90	Campagna	TUTTI	lettera a) 80%
333	CAROTENUTO	ANTONIO	11/04/1990	7,70	20	0	27,70	Scafati	TUTTI	lettera a) 80%
334	VITALE	MARIANNA	07/01/1990	7,70	20	0	27,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
335	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	7,70	20	0	27,70	Angri	TUTTI	lettera a) 80%
336	TARQUINIO	MARIO	24/03/1988	7,70	20	0	27,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
337	SEGUILLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	7,70	20	0	27,70	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
338	CASTALDO	ROSA	09/03/1955	7,50	20	0	27,50	San Paolo Bel Sito	TUTTI	lettera a) 80%
339	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	7,40	20	0	27,40	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
340	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	7,20	20	0	27,20	Arzano	TUTTI	lettera a) 80%
341	NASTI	FRANCESCO	18/04/1970	7,20	20	0	27,20	Torre del Greco	TUTTI	lettera a) 80%
342	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	0	27,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
343	PALERMITI	VITO	14/07/1958	3,30	20	0	23,30	Marcianise	TUTTI	lettera b) 20%
344	NASTI	CARMELA	09/11/1957	3,00	20	0	23,00	Monte di Procida	TUTTI	lettera b) 20%
345	BRIGANTE	CLEMENTE	08/08/1974	20,40	0	0	20,40	Montesano sulla Marcellana	TUTTI	lettera a) 80%
346	CERRATO	ANTONIO	10/07/1972	20,40	0	0	20,40	Montoro	TUTTI	lettera a) 80%
347	RANAUDO	ANTONELLA	19/12/1984	17,90	0	0	17,90	Prata di Principato Ultra	TUTTI	lettera a) 80%
348	TSOBOLIS	ALESSIA	10/04/1988	12,80	0	0	12,80	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
349	MALZONE	CARMINE	24/07/1991	8,40	0	0	8,40	Montecorice	TUTTI	lettera a) 80%



**REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale**

**Graduatoria art.34,co.5,lett.c)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER
DIPLOMATI- ANNO 2022**

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Laurea	Età (espressa in giorni) al conseguimento del diploma di laurea	Voto di Laurea	Data Conseguimento CFSMG	Regione conseguimento CFSMG	ASL Residenza	Residenza in Regione
1	SCIALLA	STEFANIA	24/10/1993	20/07/2017	8671	110L	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
2	NOTARO	ANTONIO	19/05/1993	21/07/2017	8830	110L	02/05/2022	Campania	Napoli 3	SI
3	SABBATO	ROSSANA	13/03/1993	23/10/2017	8991	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
4	COLUCCINO	VALENTINA	24/01/1992	26/10/2016	9043	107	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
5	DI GIULIO	MARINA	18/10/1992	20/09/2017	9104	102	22/04/2022	Campania	Salerno	SI
6	ZANCHELLI	ANGELA	10/10/1993	31/10/2018	9153	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
7	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	18/10/2016	9164	110L	26/02/2021	Campania	Napoli 1	SI
8	PIANESE	PASQUALE	30/07/1992	27/10/2017	9221	110L	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
9	VAZINZADEH	DARIUSH	28/10/1992	23/02/2018	9250	110L	03/05/2022	Campania	Salerno	SI
10	FATTORE	VALERIO	29/06/1992	25/10/2017	9250	110	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
11	STANZIONE	TIBERIO	11/05/1993	16/10/2018	9290	108	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
12	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	19/10/2016	9309	110L	26/02/2021	Campania	Napoli 1	SI
13	DE SIENA	ELENA	10/04/1992	26/10/2017	9331	110L	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
14	PIPOLO	GISELDA	09/05/1990	25/11/2015	9332	108	02/05/2022	Campania	Salerno	SI
15	FUSCO	MARIO	27/08/1992	28/03/2018	9345	110	22/04/2022	Campania	Napoli 2	SI
16	CLEMENTE	LUDOVICA	19/08/1991	29/03/2017	9355	110	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
17	DE MAIO	FABIO	10/06/1992	22/03/2018	9417	105	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
18	ROMANO	VERONICA	24/12/1980	16/10/2006	9428	98	03/05/2022	Campania	Napoli 3	SI
19	MEROLA	FRANCESCA	31/08/1991	20/07/2017	9456	110L	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
20	RUSSO	MARIATERESA	05/09/1991	25/07/2017	9456	110	03/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
21	TOMASINO	LUIGI	11/11/1992	18/10/2018	9473	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
22	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	22/03/2016	9476	105	02/04/2022	Campania	Caserta	SI
23	PENNUCCI	ANTONELLA	16/10/1990	21/10/2016	9503	110L	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.c)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER
DIPLOMATI- ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Laurea	Età (espressa in giorni) al conseguimento del diploma di laurea	Voto di Laurea	Data Conseguimento CFSMG	Regione conseguimento CFSMG	ASL Residenza	Residenza in Regione
24	CONTE	ITALIA	18/03/1991	23/03/2017	9503	110	21/04/2022	Campania	Caserta	SI
25	CINQUEGRANA	ALDO	06/09/1992	22/10/2018	9543	108	21/04/2022	Campania	Napoli 2	SI
26	SCACCINO	MARIA SOLE	08/06/1992	25/07/2018	9544	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
27	CAPUANO	GIUSEPPE	28/01/1992	18/03/2018	9547	100	21/04/2022	Campania	Napoli 2	SI
28	CUCCA	ELENA	14/10/1991	21/12/2017	9566	110L	12/05/2022	Campania	Nuoro	NO
29	COZZOLINO	FRANCESCA	26/12/1991	20/03/2018	9582	110	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
30	MORGANO	LUCIA	21/07/1991	24/10/2017	9593	110L	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
31	ZITO	FLAVIA	14/12/1991	20/03/2018	9594	110	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
32	DELLA CORTE	MICHELA	05/12/1991	18/03/2018	9601	110	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
33	SCOGNAMIGLIO	ANNA	05/06/1990	14/10/2016	9629	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 3	SI
34	NAPOLITANO	CARMEN KATTY	07/05/1991	25/10/2017	9669	110	02/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
35	INCUDINE	FRANCESCA	08/09/1991	20/03/2018	9691	105	22/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
36	VERDE	FILOMENA	03/09/1989	22/03/2016	9698	107	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
37	GIANFRANCESCO	ANNAMARIA	02/04/1991	26/10/2017	9705	110	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
38	CORRERA	FILOMENA	16/12/1989	21/07/2016	9715	106	12/05/2022	Campania	Caserta	SI
39	CANONICO	DOMENICO GIUSEPPE	19/03/1991	24/10/2017	9717	98	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
40	APISA	PAOLO	13/08/1991	27/03/2018	9724	105	21/04/2022	Campania	Caserta	SI
41	LUCIANO	ROSAMARIA	24/05/1991	06/03/2018	9784	110L	22/04/2022	Campania	Benevento	SI
42	IZZO	GIOVANNI	08/06/1989	22/03/2016	9785	110L	12/05/2022	Campania	Benevento	SI
43	GIAQUINTO	GIANLUCA	23/05/1989	17/03/2016	9796	100	12/05/2022	Campania	Benevento	SI
44	CAGNACCI	SARAH	28/12/1990	25/10/2017	9799	110L	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
45	NOCERINO	SIMONA	05/09/1990	27/07/2017	9823	110	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
46	CARFORA	FABIOLA MICHELA	16/04/1986	27/03/2013	9843	110L	21/04/2022	Campania	Caserta	SI



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.c)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER
DIPLOMATI- ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Laurea	Età (espressa in giorni) al conseguimento del diploma di laurea	Voto di Laurea	Data Conseguimento CFSMG	Regione conseguimento CFSMG	ASL Residenza	Residenza in Regione
47	D'AMBROSIO	GIANLUIGI	25/10/1990	23/10/2017	9861	110	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
48	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	21/07/2016	9879	110L	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
49	DE MICCO	MASSIMO	15/06/1989	28/07/2016	9906	108	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
50	ARMENANTE	GABRIELE	26/08/1990	17/10/2017	9915	107	21/04/2022	Campania	Salerno	SI
51	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	24/03/2017	9924	105	26/02/2021	Campania	Napoli 1	SI
52	PETRONE	DANILO	06/08/1989	19/10/2016	9937	106	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
53	STOCCHETTI	FRANCESCA	07/06/1991	15/10/2018	9993	108	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
54	MORELLI	CATERINA DESIREE	09/06/1990	29/01/2018	10097	109	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
55	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	25/03/2014	10097	108	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
56	NATALE	FLAVIO MARIO	22/09/1989	26/07/2017	10170	104	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
57	SCHIAVONE	BENEDETTO	21/03/1988	22/03/2016	10229	105	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
58	PENNACCHIO	VINCENZO	02/03/1990	21/03/2018	10247	101	12/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
59	LONGO	MIRIAM	19/08/1989	26/09/2017	10266	109	22/04/2022	Campania	Salerno	SI
60	SAVARESE	BARBARA	25/07/1989	26/10/2017	10321	109	03/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
61	INTIGNANO	MARCO	07/07/1987	21/10/2015	10334	102	22/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
62	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	20/07/2015	10335	110	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
63	MINOTTA	DAVIDE	25/09/1989	21/03/2018	10405	110	12/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
64	SERAO	ANTONIETTA	11/01/1988	26/10/2016	10517	107	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
65	PUCILLO	MARIATERESA	23/05/1988	29/03/2017	10538	110	22/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
66	MECCIA	MARIANTONELLA	09/05/1987	18/03/2016	10542	106	09/06/2021	Basilicata	Salerno	SI
67	GIUGLIANO	MARIA	11/06/1987	26/10/2016	10731	110L	22/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
68	TAMMARO	DARIO	01/06/1987	24/10/2016	10739	99	03/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
69	DI DOMENICO	LUIGI	01/08/1986	22/03/2016	10827	105	22/04/2022	Campania	Caserta	SI



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.c)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER
DIPLOMATI- ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Laurea	Età (espressa in giorni) al conseguimento del diploma di laurea	Voto di Laurea	Data Conseguimento CFSMG	Regione conseguimento CFSMG	ASL Residenza	Residenza in Regione
70	POLICASTRO	ALESSANDRA	22/07/1988	30/03/2018	10844	108	02/05/2022	Campania	Salerno	SI
71	BRAMBILLA	ANDREA	19/03/1988	20/03/2018	10959	105	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
72	PERDONO	ANTONIO	06/12/1985	22/03/2016	11065	97	02/05/2022	Campania	Napoli 3	SI
73	PAGLIONICO	UMBERTO	23/02/1987	21/03/2018	11350	107	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
74	BALZANO	FABIO	26/06/1987	27/07/2018	11355	110	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
75	BAIANO	GIOVANNA	05/05/1986	26/07/2017	11406	107	21/04/2022	Campania	Napoli 2	SI
76	STABILE	MANUELA	17/07/1985	23/03/2017	11573	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
77	MICILLO	MARIATERESA	06/02/1984	24/07/2017	12223	110	02/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
78	ILLIANO	VERONICA	03/07/1983	29/03/2017	12324	105	22/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
79	BARRETTA	RAFFAELLA	12/12/1982	27/10/2017	12739	110L	21/04/2022	Campania	Salerno	SI
80	FEDERICO	CARMELA	14/04/1982	22/03/2018	13127	110	22/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
81	BALSAMO	TERESA	13/03/1974	16/03/2012	13884	104	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
82	DE FEO	ERSILIA	29/04/1957	24/07/2012	20176	110	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI



Elenco degli esclusi – ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA 2022

ALLEGATO D

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADUATORIA DI RIFERIMENTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
Conrotto	Luigi	11/09/1956	Assistenza Primaria ad Attività Oraria per Trasferimento	Non soddisfatto il requisito di cui all'art.34,co.5,lett.a),pt.ii) ACN 28/04/2022.
De Rosa	Mauro	02/07/1959	Assistenza Primaria ad Attività Oraria per Trasferimento	Non soddisfatto il requisito di cui all'art.34,co.5,lett.a),pt.ii) ACN 28/04/2022.
Amoroso	Gianmarco	19/05/1988	Assistenza Primaria ad Attività Oraria per Trasferimento	Non soddisfatto il requisito di cui all'art.34,co.5,lett.a),pt.ii) ACN 28/04/2022.
Rossi	Vincenzo	21/11/1958	Assistenza Primaria ad Attività Oraria per Graduatoria	Già titolare di incarico di Continuità Assistenziale.
Materazzo	Fernanda	23/05/1962	Assistenza Primaria ad Attività Oraria per Graduatoria	Già titolare di incarico di Continuità Assistenziale.



*Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

ALLEGATO E

**Calendario convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti di
Assistenza Primaria ad Attività Oraria (già Continuità Assistenziale) anno 2022**

- Sede: Sala Auditorium, piano terra Isola C3, Centro Direzionale – Napoli

Giorno: 9 novembre 2022

Ore 10:00: assegnazione incarichi **per trasferimento** (art. 34, comma 5, lettera a), punto ii);

Ore 10:30: assegnazione incarichi **per graduatoria** (art. 34, comma 5, lettera b) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 10:30: dalla posizione n.1 alla posizione n.30;
- ore 11:00: i candidati dalla posizione n. 31 alla posizione n° 60;
- ore 11:30: i candidati dalla posizione n° 61 alla posizione n° 90;
- ore 12:00: i candidati dalla posizione n. 91 alla posizione n. 130;
- ore 12:30: i candidati dalla posizione n. 131 alla posizione n. 170;
- ore 13:00: i candidati dalla posizione n. 171 alla posizione n. 210;
- ore 14:00: i candidati dalla posizione n. 211 alla posizione n. 250;
- ore 14:30: i candidati dalla posizione n. 251 alla posizione n. 300;
- ore 15:00: i candidati dalla posizione n. 301 alla posizione n. 349;

Ore 15:30: assegnazione ex art. 34 comma 14 (assegnazione ai medici in possesso di **titolo equipollente** al titolo di formazione specifica in medicina generale per mancata assegnazione degli incarichi vacanti ai medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale);

Ore 16:00: assegnazione incarichi a **medici diplomati** (art 34 co.5 lett. c).



ALLEGATO F

Modello delega per assegnazione incarichi di Assistenza Primaria ad attività Oraria

Io sottoscritt _____
nato/a il _____ a _____ (____),
residente in _____ (_____) via _____,
Codice Fiscale _____

DELEGO

Il/La Sig./Sig.ra _____
nato/a il _____ a _____ (____),
residente in _____ (_____) via _____,
Codice Fiscale _____
identificato con il seguente documento d'identità _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data _____ con scadenza _____

A RAPPRESENTARMI IL GIORNO _____ ALLE ORE _____

presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania – Centro Direzionale, Isola C/3 Napoli - per l'assegnazione degli incarichi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria (già Continuità Assistenziale).

In particolare delego il/la Sig./Sig.ra:

- a sottoscrivere in mio nome e vece il suddetto incarico nonché ad assumere, autonomamente e con poteri decisionali, tutte le incombenze necessarie allo svolgimento dei lavori, ritenendo per rato e per fermo tutto quanto sarà deciso dal predetto.

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data

Firma



Decreto Dirigenziale n. 380 del 11/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

DD N. 348 DEL 14/09/2022 AD OGGETTO: COMMA 8 - ART. 36 (GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA) - LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012, N. 26 - RINNOVO COMITATI DI GESTIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (A.T.C.) CAMPANI DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E SALERNO (SA1 E SA2). DESIGNAZIONE COMPONENTI IN RAPPRESENTANZA DELLE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE AMBIENTALE RICONOSCIUTE (ART. 13 LEGGE 8 LUGLIO 1986, N. 349) PRESENTI NEL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'AMBIENTE. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DOMANDE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che: con DD del 14.9.2022, n. 348, è stato approvato l'*Avviso Pubblico* per la presentazione delle domande di manifestazione di interesse, con invio designazioni e documentazione da parte delle Associazioni di protezione ambientale per il rinnovo dei Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) campani di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (SA1 e SA2);

CONSIDERATO che per mero errore nel DD 348/2022 è stato riportato erroneamente "*Consiglio Nazionale dell'Ambiente*", che risulta essere stato soppresso, con cessazione delle funzioni operative definitivamente a decorrere dal 25 luglio 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, in luogo di "*Ministero della Transizione Ecologica*";

CONSIDERATO altresì che sia nell'allegato "*Avviso Pubblico*" parte integrante dello stesso", (in cui, in primis, in luogo dell'errato "*Consiglio Nazionale dell'Ambiente*" va indicato ove ricorre correttamente "*Ministero della Transizione Ecologica*"), e sia nel comprensivo "*Allegato A*", al paragrafo "**Modalità di presentazione della domanda**", sottoparagrafo "*Alla domanda vanno allegati, a pena di esclusione del primo*", e al punto 1 del paragrafo "**A TAL FINE ALLEGA**" del secondo, va espunto il refuso: "*ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, con apposita assunzione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*" restando valida la sola modalità di presentazione "*in copia autentica*";

DATO ATTO dunque che occorre rettificare:

- il DD del 14.9.2022, n. 348 nelle parti in cui per mero errore è stato riportato "*Consiglio Nazionale dell'Ambiente*", che risulta essere stato soppresso, con cessazione delle funzioni operative definitivamente a decorrere dal 25 luglio 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, in luogo di "*Ministero della Transizione Ecologica*";
- l') "*Avviso Pubblico* parte integrante dello stesso", (in primis riportando in esso in luogo dell'errato "*Consiglio Nazionale dell'Ambiente*" ove ricorre "*Ministero della Transizione Ecologica*"), ed il comprensivo "*Allegato A*", rispettivamente: al paragrafo "**Modalità di presentazione della domanda**", sottoparagrafo "*Alla domanda vanno allegati, a pena di esclusione del primo*", e al punto 1 del paragrafo "**A TAL FINE ALLEGA**" del secondo, espungendo il refuso: "*ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, con apposita assunzione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*", restando valida la sola modalità di presentazione "*in copia autentica*";

FATTE SALVE le manifestazioni delle Associazioni di protezione ambientale già inviate e presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica;

VISTI:

- a. La Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- b. L'art. 36 della Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D 500719 "*Caccia, Pesca ed Acquacoltura*" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Direttrice Generale a mezzo sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che si intende approvato ed integralmente riportato nel seguente dispositivo:

1. di rettificare il DD del 14.9.2022, n. 348 ad oggetto: "*Comma 8 - Art. 36 (Gestione programmata della caccia)- Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 - Rinnovo Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) campani di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (SA1 e SA2).*"

Designazione componenti in rappresentanza delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute (art. 13 legge 8 luglio 1986, n. 349) presenti nel Consiglio Nazionale per l'Ambiente. Approvazione avviso pubblico per la presentazione domande di manifestazione di interesse con invio designazioni e documentazione nelle parti in cui per mero errore è riportato erroneamente *"Consiglio Nazionale dell'Ambiente"*, che risulta essere stato soppresso, con cessazione delle funzioni operative definitivamente a decorrere dal 25 luglio 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, intendendo sostituito con *"Ministero della Transizione Ecologica"*;

2. di rettificare altresì l'*"Avviso Pubblico"*, parte integrante dello stesso", (in primis riportando in esso in luogo dell'errato *"Consiglio Nazionale dell'Ambiente"* ove ricorre, *"Ministero della Transizione Ecologica"*), ed il comprensivo *"Allegato A"*, rispettivamente: al paragrafo ***"Modalità di presentazione della domanda"***, sottoparagrafo *"Alla domanda vanno allegati, a pena di esclusione"* del primo, e al punto 1 del paragrafo ***"A TAL FINE ALLEGA"*** del secondo, espungendo il refuso: *"ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, con apposita assunzione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000"*, restando valida la sola modalità di presentazione *"in copia autentica"*;
3. per l'effetto, di approvare il rettificato allegato *"Avviso pubblico"* quale parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo dei seguenti allegati: Modello domanda (All. A), così come rettificato al succitato punto 2.; Elenco Comuni inclusi negli ATC di Salerno (All. B), considerando l'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica quale criterio formale per identificare le Associazioni di protezione ambientale legittimate alla designazione dei propri rappresentanti all'interno dei Comitati di Gestione degli AA.TT.CC. campani di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (SA1 e SA2);
4. di fare salve le manifestazioni delle Associazioni di protezione ambientale già inviate e presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica;
5. di stabilire, quale termine di presentazione, che le manifestazioni di interesse da parte delle Associazioni di protezione ambientale presenti nel Ministero della Transizione Ecologica, incluse quelle già trasmesse di cui all'Avviso Pubblico approvato con il DD n. 348/2022, a pena di esclusione, debbano pervenire nuovamente entro **giorni 30 (trenta)** dalla pubblicazione del presente provvedimento sul primo numero utile del BURC;
6. di rinviare per il resto a quanto indicato nell'Avviso Pubblico allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito www.campaniacaccia.it e di inviarlo:
 - alle UU.OO.DD. 500722_AV, 500723_BN, 500724_CE, e 500726_SA;
 - ai Comitati di Gestione degli AA.TT.CC campani;
 - all'UDPC Segreteria di Giunta "Affari Generali (400303)";
 - al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione.

- PASSARI -



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari e Forestali*

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Rinnovo dei Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) campani decaduti di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (SA1 e SA2). Designazione componenti in rappresentanza delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute con decreto ministeriale presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica. Presentazione domande di manifestazione di interesse, con invio designazioni e documentazione (con allegati).

Premessa

- i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.), disciplinati dagli artt. 36 e 37 della L.R. 26/2012 e s.m.i. sono organismi rappresentativi, senza scopo di lucro, organizzati in forma di associazione privata (di secondo grado), cui è affidata la gestione dell'A.T.C. Sono formati da rappresentanti delle Associazioni venatorie, agricole, protezionistiche e da rappresentanti della Regione Campania.
- in base all'art. 36, comma 4 let. b), della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., il venti per cento dei componenti dei Comitati di Gestione degli A.T.C., è costituito da rappresentanti "[...] di associazioni di protezione ambientale presenti - nell'ex Consiglio Nazionale per l'Ambiente – oggi Ministero della Transizione Ecologica - ed operanti nella provincia, un componente per ogni associazione, con priorità per quelle con il maggior numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante da tabulato in copia autentica consegnata all'amministrazione regionale competente". Il venti per cento corrisponde a n. 4 componenti per il Comitato di Gestione di ciascun A.T.C. campano.
- per consentire alla Regione Campania di provvedere alla nomina dei componenti in rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale all'interno dei Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) campani di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (SA1 e SA2), è necessario acquisire le manifestazioni di interesse con relative designazioni di rappresentanti e documentazione allegata da parte delle associazioni in parola.

Destinatari dell'avviso

- Solo ed esclusivamente le Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, (in cui è presente il Comitato di Gestione per il quale si intende operare la designazione);
- Sulla base dell'elencazione di cui al Ministero della Transizione Ecologica., risultano presenti le associazioni di protezione ambientale riconosciute;
- Non possono rispondere al presente Avviso le associazioni che, pur presenti nell'elenco di cui al D.M. citato, siano state sottoposte a provvedimento di sospensione o revoca del riconoscimento quali Associazioni di protezione ambientale.

Modalità di presentazione delle domande

- Le Associazioni di protezione ambientale che intendono partecipare al procedimento devono far **pervenire**, attraverso le **rispettive strutture regionali** (prescrizione dell'art. 36 comma 6 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.) apposita **manifestazione d'interesse**, mediante **domanda** in carta semplice, preferibilmente su carta intestata dell'associazione, **entro e non oltre (termine perentorio a pena di esclusione) giorni 30 naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC – Bollettino Ufficiale della Regione Campania**, utilizzando il **modello di domanda di cui all'allegato A** del presente avviso, contenente tutti i dati richiesti, e, in particolare, i seguenti dati: 1.denominazione dell'associazione; 2.dichiarazione, resa dal soggetto legittimato dell'associazione in base al rispettivo ordinamento, di operatività sul territorio delle Province e sul numero di associati iscritti residenti nel territorio di ciascun A.T.C.; 3. designazioni con indicazione dei dati anagrafici completi e dei recapiti (indirizzo, telefono, e mail, etc) per ciascun designato **(1 solo designato per ciascun Comitato di Gestione dell'A.T.C., purché l'associazione sia operante nel territorio della relativa Provincia)**.
- Alla domanda vanno allegati, a pena di esclusione:
Tabulati con elenco degli associati iscritti (al 31/12/2021) residenti nei territori degli A.T.C., in copia autentica **(1 tabulato per ogni territorio di A.T.C. per il quale si fa designazione di componente all'interno del Comitato di Gestione)¹**;
Fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.
- Le domande devono essere inviate con le seguenti modalità alternative:
 - **Consegna a mano** alla Giunta Regionale della Campania, al protocollo della UOD “Caccia, Pesca ed Acquacoltura”, Via Porzio- Centro Direzionale, Isola A 6 – Napoli, 17° piano;
 - **Raccomandata A/R** da indirizzare alla Giunta Regionale della Campania, UOD500719 “Caccia, Pesca ed Acquacoltura”, Via Porzio – Centro Direzionale, Isola A/6 – Napoli. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio dell'associazione. Ai fini del rispetto del termine di 30 giorni per la presentazione delle domande fa fede la data di ricezione presso il protocollo della Regione Campania e non il timbro postale di invio;
 - **Trasmissione via PEC**, all'indirizzo: uod.500719@pec.regione.campania.it;
- Il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande è prorogato al primo giorno non festivo, qualora scada in giornata festiva.

Criteri di selezione

- Qualora per un Comitato di Gestione dell'A.T.C. pervengano nel termine fissato di 30 giorni **designazioni ammissibili in numero superiore** al limite percentuale di componenti in rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale - indicato nell'art. 36, comma 4 let. b), della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i. **(4 componenti)** - verranno nominati quali componenti i rappresentanti delle associazioni con il maggior numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante dal tabulato.

¹ I territori degli A.T.C. di, Avellino, Benevento e Caserta coincidono con quelli provinciali, mentre i territori inclusi negli ATC Salerno 1 e Salerno 2 sono quelli indicati nell'allegato B all'avviso pubblico.

- Qualora per un Comitato di Gestione dell'A.T.C. pervengano nel termine fissato di 30 giorni **designazioni ammissibili in numero inferiore a quello consentito dalla normativa (4 componenti)**, la Regione Campania provvederà d'ufficio, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i..
- Non sono considerate ammissibili le domande presentate da associazioni non presenti nell'elenco delle associazioni riconosciute dal Ministero della Transizione Ecologica non operanti nel territorio della Provincia (in cui è presente il Comitato di Gestione per il quale si opera la designazione), tardive, incomplete, prive del contenuto e degli allegati previsti a pena di esclusione.

Requisiti dei componenti dei Comitati di Gestione degli ATC

Ai componenti dei Comitati di Gestione degli ATC - in conformità con l'orientamento espresso dal T.A.R. Campania, SEZ. I Napoli, con ordinanza n. 1437, e confermato dal Consiglio di Stato, con ordinanza n.5829/2014 - si applicano le fattispecie di **inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico** di cui al **D.Lgs 39/2013** e, pertanto, i rappresentanti designati non devono incorrere nelle ipotesi succitate e dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di responsabilità prima della nomina.

Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti in occasione del presente procedimento, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, verranno trattati ed utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse al procedimento in oggetto, con procedure idonee a tutelare la riservatezza e consistono nella raccolta sia cartacea che telematica, la loro registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Informazioni

Per informazioni: dr.ssa Maria Sambone, tel. 0817967505,
e_mail:maria.sambone@regione.campania.it

Pubblicazioni

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, reperibile al link: <http://www.regione.campania.it/it/utilita/burc> e sul sito internet telematico della caccia in Campania: www.campaniacaccia.it.

Allegati

- Allegato A – modello Domanda;
- Allegato B – Elenco Comuni inclusi negli ATC di Salerno.

La Direttrice Generale
Dr.ssa Maria PASSARI

ALLEGATO A

Alla Regione Campania
UOD 50.07.19 "Caccia, Pesca ed Acquacoltura"
Via Porzio – Centro Direzionale, Isola A 6 - Napoli
Pec: uod.500719@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse alla partecipazione al procedimento di designazione di rappresentanti delle Associazioni di protezione ambientale, all'interno dei Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia (AA.TT.CC.) della Campania di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (SA1 e SA2).

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____

dell'Associazione _____

Tel. _____, E-mail _____,

PEC (eventuale) _____,
quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che l'associazione sopra indicata è operante sul territorio delle seguenti Province (indicare quali con una x sulla casella) e ha il seguente numero di iscritti residenti nei territori degli ATC (indicare il numero nella prima colonna a destra):

Provincia	ATC	Numero soci iscritti
Avellino ☐	Avellino	
Benevento ☐	Benevento	
Caserta ☐	Caserta	
Salerno ☐	Salerno 1	
	Salerno 2	

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO INOGGETTO e DESIGNA (designare e compilare per intero i dati richiesti solo per le Province in cui si è operanti):

COMITATO DI GESTIONE ATC di AVELLINO
DESIGNATO
Sig. _____, nato a _____, il _____, residente a _____, in via _____ _____, tel. _____ E mail _____ PEC (eventuale) _____

COMITATO DI GESTIONE ATC di BENEVENTO
DESIGNATO
Sig. _____, nato a _____, il _____, residente a _____, in via _____ _____, tel. _____ E mail _____, PEC (eventuale) _____

COMITATO DI GESTIONE ATC di CASERTA
DESIGNATO
Sig. _____, nato a _____, il _____, residente a _____, in via _____ _____, tel. _____ E mail _____, PEC (eventuale) _____

COMITATO DI GESTIONE ATC di SALERNO 1
DESIGNATO
Sig. _____, nato a _____, il _____, residente a _____, in via _____ _____, tel. _____ E mail _____ PEC (eventuale) _____

COMITATO DI GESTIONE ATC di SALERNO 2
DESIGNATO
Sig. _____, nato a _____, il _____, residente a _____, in via _____ _____, tel. _____ E mail _____, PEC (eventuale) _____

A TAL FINE ALLEGA:

- 1. Tabulati con elenco degli associati iscritti (al 31/12/2021) residenti nei territori degli A.T.C. in copia autentica (1 tabulato per ogni territorio di A.T.C. per il quale si fa designazione di componente all'interno del Comitato di Gestione)¹.**
- 2. Fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.**

Lì _____

Nome e Cognome _____

¹ I territori degli A.T.C. di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta coincidono con quelli provinciali, mentre i territori inclusi negli ATC Salerno 1 e Salerno 2 sono quelli indicati nell'allegato B all'avviso pubblico.

Elenco Comuni inclusi negli AA.TT.CC di Salerno

COMUNI INCLUSI IN ATC SALERNO 1	COMUNI INCLUSI IN ATC SALERNO 2 (Aree contigue al Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni)
Acerno	Agropoli
Altavilla Silentina	Albanella
Amalfi	Alfano
Angri	Aquara
Atrani	Ascea
Baronissi	Atena Lucana
Battipaglia	Auletta
Bellizzi	Bellosguardo
Bracigliano	Buonabitacolo
Buccino	Caggiano
Calvanico	Camerota
Campagna	Campora
Castel San Giorgio	Cannalonga
Castelnuovo di Conza	Capaccio
Castiglione del Genovesi	Casalbuono
Cava dè Tirreni	Casaletto Spartano
Cetara	Casalvelino
Colliano	Caselle In Pittari
Conca dei Marini	Castel San Lorenzo
Contursi Terme	Castelcivita
Corbara	Castellabate
Eboli	Castelnuovo Cilento
Fisciano	Celle di Bulgheria
Furore	Centola
Giffoni sei Casali	Ceraso
Giffoni Valle Piana	Cicerale
Laviano	Controne
Maiori	Corleto Monforte
Mercato San Severino	Cuccaro Vetere
Minori	Felitto
Montecorvino Pugliano	Futani
Montecorvino Rovella	Gioi Cilento
Nocera Inferiore	Giungano
Nocera Superiore	Ispani
Olevano sul Tusciano	Laureana Cilento
Oliveto Citra	Laurino
Pagani	Laurito
Palomonte	Lustra Cilento
Pellezzano	Magliano Vetere
Pontecagnano Faiano	Moio Della Civitella
Positano	Montano Antilia
Praiano	Monte San Giacomo
Ravello	Montecorice
Ricigliano	Monteforte Cilento
Roccapiemonte	Montesano Sulla Marcellana

Romagnano al Monte	Morigerati
Salerno	Novi Velia
Salvitelle	Ogliastro Cilento
San Cipriano Picentino	Omignano
San Gregorio Magno	Orria
San Mango Piemonte	Ottati
San Marzano sul Sarno	Padula
San Valentino Torio	Perdifumo
Sant'Egidio del Monte Albino	Perito
Santomenna	Pertosa
Sarno	Petina
Scafati	Piaggine
Scala	Pisciotta
Serre	Polla
Siano	Pollica
Tramonti	Postiglione
Valva	Prignano Cilento
Vietri sul Mare	Roccadaspide
	Roccagloriosa
	Rofrano
	Roscigno
	Rutino
	Sacco
	Sala Consilina
	Salento
	San Giovanni A Piro
	San Mauro Cilento
	San Mauro la Bruca
	San Pietro Al Tanagro
	San Rufo
	Santa Marina
	Sant'Angelo a Fasanella
	Sant'Arsenio
	Sanza
	Sapri
	Sassano
	Serra Mezzana
	Sessa Cilento
	Sicignano Degli Alburni
	Stella Cilento
	Stio
	Teggiano
	Torchiera
	Torraca
	Torre Orsaia
	Tortorella
	Trentinara
	Valle dell'Angelo
	Vallo Della Lucania
	Vibonati